



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO ARTISTICO STATALE "S.LEUCIO"

CEIS042009

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO ARTISTICO STATALE "S.LEUCIO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4195** del **05/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/10/2023** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 34** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 36** Aspetti generali
- 50** Insegnamenti e quadri orario
- 51** Curricolo di Istituto
- 58** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 63** Moduli di orientamento formativo
- 81** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 109** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 116** Valutazione degli apprendimenti
- 122** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 128** Modello organizzativo

- 144** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 145** Reti e Convenzioni attivate
- 173** Piano di formazione del personale docente
- 177** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

Il liceo artistico "San Leucio" è costituito da due sedi, centrale e succursale, situate in due zone diverse della città che abbracciano un'utenza scolastica proveniente dalla città di Caserta e dai diversi paesi della provincia. L'incidenza delle studentesse e degli studenti con cittadinanza straniera non è significativa. Il tessuto sociale, economico e culturale è medio e non presenta fenomeni di devianza o emarginazione significativi. Sono presenti studentesse e studenti con disabilità, DSA e altri BES, il cui numero è sensibilmente aumentato in questi ultimi anni.

L'eterogeneità della popolazione scolastica e la presenza di numerosi alunne/i con disabilità determina e favorisce un approccio didattico-educativo fortemente inclusivo e offre alle studentesse e agli studenti l'opportunità di un confronto favorevole all'arricchimento culturale. Le/gli alunne/i dimostrano nel complesso una buona capacità di organizzazione dello studio, autonomia e sistematicità nell'impegno proponendosi in modo adeguato e costruttivo. I rapporti tra le/gli alunne/i dei vari indirizzi risultano ben strutturati. Si percepisce la presenza di una architettura valoriale solida che comporta naturalmente il rispetto delle regole, comprese quelle di buona educazione e l'accoglienza dell'altra/o.

Il rapporto alunne/i-docenti è adeguato a supportare la popolazione studentesca frequentante il nostro istituto e a fronteggiare in maniera compatta le situazioni di criticità.

Da settembre 2020 è attivo anche il percorso di istruzione di secondo livello (ex corso serale) che costituisce uno strumento per la formazione permanente degli adulti e/o per chi vuole completare un corso di studi avendo compiuto almeno 16 anni di età e intende conseguire un diploma di Scuola Superiore. Il percorso didattico del Corso Serale, che in questi tre anni ha avuto grande successo, è funzionale alle esigenze di un'utenza molto ampia costituita da lavoratrici e lavoratori, da giovani immigrate/i, da studentesse e studenti che hanno vissuto esperienze scolastiche negative (ripetenze e abbandono) e da persone che vogliono intraprendere percorsi formativi e lavorativi nel mondo dell'Arte, del Disegno, della Scultura, dell'Architettura, del Design Industria, della Scenografia e della Moda.



VINCOLI

Il contesto socio-economico, in alcuni casi, influenza le scelte e le attività delle/degli alunne/i. I livelli di partenza delle studentesse e degli studenti in entrata si presentano diversificati per quanto riguarda la preparazione di base e ciò richiede un impegno iniziale per impostare un adeguato percorso educativo e didattico. Un consistente numero di studentesse e di studenti proviene da zone limitrofe e necessita di tempo per raggiungere la sede scolastica e costi economici significativi; questo rende necessaria una pianificazione puntuale non solo degli orari scolastici ma anche della progettazione di percorsi di recupero e potenziamento dell'offerta formativa così come nella distribuzione del carico di lavoro domestico.

Le difficoltà dovute alle carenze nei trasporti pubblici in orario pomeridiano non consentono sempre alle/agli alunne/i di partecipare alle attività extrascolastiche. La platea scolastica, provenendo da realtà territoriali molto differenti e a volte lontane tra loro, ha difficoltà ad incontrarsi e frequentarsi nel tempo libero. Inoltre, lo svantaggio familiare, limitato ad alcune situazioni socio-economiche e culturali, spesso è tale da condizionare la fruizione dell'attività formativa rischiando di compromettere l'accesso all'offerta educativa e la partecipazione ad iniziative extracurricolari finanziate dalle famiglie (viaggi, visite guidate...).

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITÀ

Il territorio in cui si trova il nostro Istituto è ricco di opere d'arte come la Reggia di Caserta, il Belvedere di San Leucio, i borghi di Sala e Briano che favoriscono e arricchiscono la vita del nostro liceo. Sotto il profilo culturale la città è caratterizzata dalla presenza dell'Università degli studi "L. Vanvitelli" con diverse facoltà, e da varie associazioni artistiche, musicali e sportive.

L'Istituto partecipa a molti progetti, promuove e organizza iniziative volte all'arricchimento dell'offerta culturale per le/i alunne/i, operando una collaborazione con gli enti territoriali (Comune e Regione) e con istituzioni ed associazioni presenti nella città



(Università, Ordini professionali, associazioni culturali) e non solo, anche attraverso la stipula di appositi protocolli d'Intesa e Convenzioni.

L'Istituto si adopera per realizzare l'arricchimento dei percorsi di studi, per attuare un efficace dinamismo formativo, approfondendo in particolare l'aspetto laboratoriale dell'insegnamento e sviluppando nei ragazzi la capacità al lavoro di gruppo e un ambiente formativo maggiormente attento alle diversità, intese come fattore di crescita con il continuo miglioramento dell'accoglienza delle/degli alunne/i con bisogni educativi speciali.

VINCOLI

Il nostro Istituto è collocato in un contesto territoriale dove il tasso di disoccupazione è abbastanza alto. I contributi diretti dell'Ente locale di riferimento (la Provincia) sono limitati e insufficienti rispetto ai bisogni e non sempre è in grado di assicurare una buona manutenzione alle sedi dell'istituzione scolastica per scarsità di risorse. Altro vincolo è rappresentato dalla mancanza di un intervento di spesa diretto a intensificare il trasporto pubblico.

Esigue sono le opportunità che offre il territorio per effettuare percorsi di alternanza scuola lavoro congruenti con l'indirizzo scelto.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto si compone di due strutture: la sede centrale, dove si trovano gli uffici di presidenza e di segreteria e la sede succursale. In entrambe le sedi le aule sono dotate di connessione alla rete internet e di Lavagne interattiva multimediale (LIM), un laboratorio informatico, una palestra, scale di sicurezza esterne, porte antipanico, rampe di accesso all'ingresso e ascensore per il superamento di barriere architettoniche; nella sede centrale è presente anche un'aula teatro. Vengono svolte attività formative per migliorare le competenze tecnologiche di tutto il personale docente con partecipazione a corsi di formazione interna.

Vincoli



La sede centrale è collocata in un edificio di vecchia costruzione con problemi di natura strutturale che necessita di continui e dispendiosi interventi di manutenzione. Assenza del certificato di agibilità e di prevenzione incendi, scarsa manutenzione degli edifici, (l'edificio adibito ad ospitare i laboratori di architettura e scenografia presenta gravi infiltrazioni dal tetto che vengono tamponate con interventi non risolutivi ma solo di contenimento momentaneo) gravi infiltrazioni in palestra, ex aula magna sottoutilizzata perché sprovvista di uscita di emergenza.

Le risorse economiche disponibili risultano limitate ed insufficienti rispetto ai bisogni e, spesso, destinate all'ordinaria amministrazione. I finanziamenti del MIUR, che costituiscono il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, e il contributo volontario da parte delle famiglie - versato da non molti nuclei familiari - non sono sufficienti a realizzare un autentico ampliamento dell'offerta formativa. Per questo motivo, il nostro Istituto è costantemente alla ricerca di altri finanziamenti, innanzitutto attraverso la partecipazione a numerosi bandi, ministeriali e di altre Istituzioni.

Risorse Professionali

Opportunità

Il ruolo delle risorse umane all'interno di una istituzione scolastica è fondamentale: esse costituiscono il capitale umano, ovvero l'insieme delle conoscenze, delle competenze e dei modelli comportamentali che contraddistinguono le risorse interne ad un'organizzazione, sia come singoli che come collettività. Si tratta non solo di competenze tecniche e professionali, ma anche emotive, progettuali e relazionali.

Le risorse umane sono costituite dalla dirigente scolastica, dal personale amministrativo, dal personale docente e dai collaboratori scolastici. Il personale docente è composto all'incirca da 131 unità, tra personale a tempo indeterminato e personale a tempo determinato. La forte stabilità del corpo docente del nostro Istituto, con una fascia d'età media, consente di poter contare su di una esperienza professionale ben maturata, una buona motivazione al lavoro e una valida apertura alle esperienze innovative, ma anche su di una significativa conoscenza del territorio in cui l'Istituto si trova a operare, nonché della platea scolastica. Questa condizione garantisce una progettualità e una programmazione delle attività che può garantire il successo degli esiti previsti. La scuola dimostra di essere molto attiva nell'adesione a innumerevoli iniziative/progetti che riguardano le studentesse e gli studenti dei vari indirizzi attivi. Quasi tutto il corpo docente possiede le



competenze informatiche di base e in ogni caso è fortemente orientato all'innovazione e al miglioramento. La presenza di un elevato numero di alunne/i con disabilità arricchisce ogni anno il nostro istituto di nuove professionalità, che realizzano l'integrazione scolastica con grande entusiasmo e innovazione metodologica. Le diverse figure in compresenza in classe rappresentano un'opportunità per la realizzazione del lavoro di gruppo e per livelli.

La dirigente scolastica, in servizio presso il nostro liceo dall'a.s. 2019/2020, con il proprio bagaglio di esperienze e preparazione ha contribuito ad edificare una nuova "vision" mirata a coniugare la forza delle tradizioni, che da sempre rappresentano l'ossatura della scuola, con la spinta ad una innovazione che permetta di declinare anche i saperi tradizionali in una prospettiva strategicamente aperta al futuro. Le risorse umane, ognuna con le proprie specifiche professionalità e capacità relazionali, rappresentano il vero "capitale" del liceo artistico "San Leucio". Esse contribuiscono in modo determinante alla costruzione della comunità, rendendo la nostra Scuola un luogo in cui tutte/i si sentono accolte/i e protette/i, in cui tutte/i trovano la loro dimensione di realizzazione identitaria.

Vincoli

Formazione informatica non del tutto adeguata, da parte di alcune/i docenti, per la gestione delle nuove tecnologie attivate nella didattica. Si registra, talvolta, una difficoltà ad attivarsi in relazione alle trasformazioni in atto nella scuola, da qui la necessità di promuovere, tra tutti gli attori del sistema, una maggiore condivisione di elementi di riflessività rispetto all'azione educativa, attraverso una comunicazione efficace ed un sistema di relazioni fondate sulla reciprocità e interazione.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Breve storia e identità della scuola

L'Istituto Statale d'Arte "San Leucio" fu istituito nel 1962, come elemento di sviluppo delle iniziative artigiane e di continuità delle tradizioni tessili locali risalenti al XVIII secolo, con un'unica sezione operante, quella di "Arte del Tessuto".

La denominazione "San Leucio", attribuita alla scuola, è storicamente legata alla tradizione serica della colonia borbonica omonima e alla città dell'utopia, conosciuta col nome di "Ferdinandopoli".

Nel corso del tempo iniziò un processo di ampliamento della base dell'utenza che sfocerà nell'i



stituzione di due nuove sezioni: "Disegnatori di architettura e arredamento" e "Arte della Moda e Costume", rispettivamente nel 1972 e nel 1975.

Fu poi introdotto il biennio sperimentale che, completando il ciclo di studi su base quinquennale, consentiva agli allievi di proseguire gli studi in tutte le facoltà universitarie. A partire dall'anno scolastico 1998-99, l'Istituto d'arte ebbe un nuovo impulso con l'introduzione degli indirizzi sperimentali del Progetto Michelangelo 1 e 2. Furono attivati gli indirizzi di: Moda e costume, Architettura e arredo, Arte del restauro pittorico e di Disegno industriale.

In seguito alla Riforma della scuola Secondaria Superiore, entrata in vigore dall'a.s. 2010-2011, gli Istituti d'arte confluirono nei nuovi Licei artistici, l'Istituto Statale d'Arte "San Leucio" mutò la sua denominazione in Liceo Artistico Statale "San Leucio". Attualmente il Liceo Artistico San Leucio ha due sedi che sorgono in zone diverse del comune di Caserta, una in via P. Tenga, 116 San Leucio 81100 Caserta e l'altra in v.le Melvin Jones zona ex Saint Gobain 81100 CASERTA.

Dall'anno scolastico 2019/2020 è attivo il corso serale presso la sede della frazione San Leucio.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO ARTISTICO STATALE "S.LEUCIO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	CEIS042009
Indirizzo	VIA PASQUALE TENGA 116 CASERTA S. LEUCIO 81020 CASERTA
Telefono	0823304917
Email	CEIS042009@istruzione.it
Pec	ceis042009@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://isanleucio.edu.it/

Plessi

IPIA SAL LEUCIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	CERI042011
Indirizzo	- CASERTA

LICEO ARTISTICO STATALE "S.LEUCIO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO D'ARTE



Codice CESD042016

Indirizzo VIA PASQUALE TENGA 116 CASERTA S. LEUCIO 81020 CASERTA

Indirizzi di Studio

- ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE
- ARCHITETTURA E AMBIENTE
- ARTI FIGURATIVE
- AUDIOVISIVO MULTIMEDIA
- SCENOGRAFIA
- DESIGN
- GRAFICA
- ARTI FIGURATIVE - PLASTICO SCULTOREO
- ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO
- ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO
- DESIGN - INDUSTRIA
- DESIGN - MODA

Totale Alunni 659

LICEO ARTISTICO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO D'ARTE

Codice CESD04250E

Indirizzo VIA PASQUALE TENGA, 116 CASERTA 81100 CASERTA

Indirizzi di Studio

- SCENOGRAFIA
- ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO
- ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO
- DESIGN - MODA



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	15
	Disegno	8
	Lingue	3
	Multimediale	3
	Restauro	1
	Architettura Triennio	3
	Digitale	2
	Scenografia Triennio	2
	Moda	2
	Discipline Plastiche	3
	Arti Figurative Triennio	4
	Prototipazione	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	7
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	144
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	15
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2



PC e Tablet presenti in altre aule

102

Approfondimento

Prova



Risorse professionali

Docenti	103
Personale ATA	37



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti generali

1. L'IDENTITÀ DEL LICEO ARTISTICO

Al pari degli altri percorsi liceali, Il Liceo Artistico si pone come segmento intermedio di formazione, che prelude ad una formazione superiore di tipo universitario.

In questo senso, la "licealizzazione" degli Istituti d'arte, sancita con la Riforma del 2010, è il riconoscimento formale di un percorso che affonda le radici nell'istituzione del biennio di post-qualifica dei vecchi Istituti d'arte e prosegue con il superamento di fatto del curriculum ordinamentale attraverso la sperimentazione del Progetto Michelangelo.

Riconoscere la dimensione liceale dell'istruzione artistica significa attrezzare l'allievo con un bagaglio di competenze non immediatamente professionali, ma che potremmo definire "strumentali", capaci cioè di costituire una solida base per il completamento della sua formazione: esse hanno a che fare con lo spirito critico, l'autonomia di studio e di rielaborazione personale, la capacità di decodifica ed uso dei diversi linguaggi disciplinari, l'attitudine a collegare i saperi e a contestualizzare, ...

A tal fine, così come il Liceo Classico con le discipline umanistiche, o lo Scientifico con le logico-matematiche, Il Liceo artistico assume l'arte, in tutte le sue forme espressive, quale fulcro intorno a cui costruire, con il contributo di tutte le discipline, il proprio percorso formativo.

Punto di approdo comune a tutti gli indirizzi in cui viene declinata l'istruzione artistica è l'espressione creativa dell'allievo: la sua formazione culturale complessiva, il bagaglio di cono



scienze costruito con il contributo di tutte le discipline costituiscono l'humus su cui questa espressione si fonda.

In questo senso, la didattica dell'istruzione artistica si prefigura come un percorso che dalla conoscenza conduce al gesto.

"...Progettare è un gesto: creatività, capacità visionaria, gioco.

Ma il gesto poggia sulla conoscenza: desiderio e fatica dell'apprendere.

Perché la conoscenza, sedimentata, si intreccia con la propria sensibilità e diventa cultura, memoria, consapevolezza, habitus.

Il gesto allora fluisce dalla conoscenza: da questa viene legittimato, affrancato dalla gratuità.

E l'aspirazione al gesto dà senso alla fatica dell'apprendere.

Trasmettere ai ragazzi il nesso inscindibile tra conoscenza e creatività (tra il sapere e il fare) è allora il fine dell'insegnamento; il più prezioso, perché da esso derivano motivazioni, curiosità intellettuale, desiderio di apprendere." (dalla Introduzione ad un Lavoro del Corso di Progettazione della Sez. Architettura, a.s. 2000-2001)

2 DALL'IDENTITÀ AL MODELLO FORMATIVO: LA METODOLOGIA DIDATTICA

Riconoscersi in questa identità dell'istruzione artistica significa condividere un approccio educativo ed una metodologia didattica fondati su alcune scelte imprescindibili:

La didattica laboratoriale

Se il fulcro del percorso formativo è il rapporto tra conoscenze e sperimentazione creativa dell'allievo, la didattica laboratoriale ne diventa lo strumento privilegiato: un approccio didattico non riservato alle materie di indirizzo, ma capace di attraversare tutte le discipline, costruendo percorsi di conoscenza intorno al processo creativo e alla sperimentazione di progetto.



“Un laboratorio della mente” che attrezza “... lo studente ad attingere alle risorse disponibili in vista di un risultato ...” ; che privilegia “... la qualità e non la quantità dell’azione didattica... i processi di apprendimento (imparare ad imparare)...” (da “Insegnare le competenze” di Maria Grazia Accorsi); che recupera “...un concetto di testo di studio come oggetto in costante divenire, come strumento di rappresentazione e costruzione della conoscenza, affidato alle mani creative di docenti e studenti ... secondo una metodologia che privilegia il processo piuttosto che il prodotto e dà valore alla personalizzazione dei percorsi e al lavoro collaborativo.” (da *Authoring di ebook a scuola, il docente autore* di Elena Mosa)

Materie “culturali” e di indirizzo: un antico equivoco

Condividere l’identità del Liceo Artistico e assumere il modello della didattica laboratoriale come scelta metodologica capace di “contaminare” tutte le discipline possono essere la chiave per superare definitivamente un limite culturale antico e non necessariamente risolto nell’istruzione artistica: la presunta dicotomia tra le discipline culturali di base e quelle di indirizzo, sintetizzata nella tristissima frase che ancora oggi serpeggia in qualche Consiglio di classe: “il ragazzo è molto fragile nelle discipline teoriche ma è bravo in quelle tecnico-pratiche” (sic!)

Se è vero che le discipline di indirizzo, Progettazione e Laboratorio, rimangono il luogo naturale e più agevole della didattica laboratoriale, è altrettanto vero che in ogni altra disciplina può trovare spazio la sua applicazione, progettando percorsi di studio, ricerca e sperimentazione creativa intorno ad un tema e per un risultato, con ciò affrancandosi dal rischio di un nozionismo astratto e aumentando i livelli di attenzione e motivazione degli studenti.

Reciprocamente, alle discipline di indirizzo e caratterizzanti, spetta di il compito di sostanziare sempre la sperimentazione progettuale e creativa con una solida ricerca teorica, attraverso l’approccio semiologico, che consenta di trasporre nei linguaggi visivi e plastici i significati e i contenuti provenienti dall’analisi dei testi letterari e artistici.



Riconoscersi in questo percorso metodologico comune è la condizione fondamentale per una effettiva interdisciplinarietà; in questo senso le discipline di indirizzo, Progettazione Laboratorio, vanno viste come luogo di naturale confluenza e coagulo delle diverse conoscenze disciplinari, campo di verifica e sintesi della crescita culturale dell'alunno.

3. LA SCUOLA TRA APPARTENENZA AL TERRITORIO ED APERTURA ALLA DIMENSIONE INTERNAZIONALE

Le linee di orientamento del MIUR (v. nota Min. del 11/12/2015) individuano giustamente, tra i principi fondanti del curriculum della Scuola, l'armonizzazione tra identità culturale e apertura alla internazionalizzazione.

Il Progetto formativo della nostra scuola ha da sempre assunto come proprio riferimento il territorio:

- quale materia viva della nostra programmazione didattica: campo, di studio, lettura ed analisi da diverse angolazioni disciplinari; puntuale contesto di riferimento dei percorsi di progetto dei diversi indirizzi;
- quale partner, interlocutore e fruitore delle molteplici iniziative ed esperienze sviluppate nel nostro Istituto.

Ma, così come la nostra programmazione didattica coniuga l'orizzonte dei fenomeni culturali ed artistici internazionali con le tematiche del territorio (penso alla Storia dell'arte, alle discipline di indirizzo, a quelle pittoriche e plastiche, ma anche alla letteratura e alla storia), analogamente la nostra scuola deve sempre di più proiettarsi all'esterno armonizzando queste due direttrici: di qui, accanto al costante rapporto con il territorio, l'importanza strategica dell'insegnamento delle lingue straniere, della formazione dei docenti nell'ambito delle opportunità offerte dal CLIL e dall'Erasmus Plus, degli stages, delle partnerships e dei gemellaggi in una dimensione Europea.



Priorità Strategiche Generali

Miglioramento delle pratiche didattiche

1. Estendere la metodica della didattica laboratoriale dalle discipline di indirizzo a tutte le discipline, privilegiando approcci basati su uno stile non direttivo e processi di tipo induttivi.
2. Configurare ed utilizzare ambienti di apprendimento idonei alla didattica basata sul modello costruttivista tipico delle discipline progettuali. Utilizzare al pieno le nuove infrastrutture/attrezzature acquisite con i fondi FESR/Nazionali Emergenza Covid.

Sviluppo Professionale

1. Intraprendere il pieno utilizzo dei nuovi laboratori professionalizzanti innovativi ottenuti mediante i progetti finanziati con i fondi FESR/Nazionali che introducono nuove tecnologie per l'archiviazione multimediale dei prodotti didattici, l'esposizione delle opere realizzate, la creazione, la fruizione e l'elaborazione in chiave digitale dei prodotti elaborati dai vari indirizzi del Liceo artistico.
2. A partire dalla centralità delle discipline d'indirizzo, la metodologia laboratoriale dovrà coinvolgere sempre più le discipline di base che potranno curvare e specificare l'azione didattica convergendo verso un profilo professionale in uscita appropriato alla formazione artistica.
3. I processi di apprendimento dovranno comprendere analisi di testi, lettura diretta delle opere, privilegiando l'approccio logico induttivo rispetto a quello deduttivo.

Pratiche di Valutazione

1. Ridefinizione degli strumenti di valutazione.
2. Aggiornamento delle Strutture Tassonomiche e delle Griglie di Valutazione per ciascuna disciplina.
3. Strategie per la condivisione e l'uso appropriato delle strutture e delle griglie di valutazione,
4. Introduzione di strumenti per l'autovalutazione e l'orientamento degli studenti.

Consolidamento del modello organizzativo

1. L'attuale modello organizzativo è articolato in dipartimenti distinti per livello di processo:
 - Progettazione e programmazione (Dipartimento Interdisciplinare)
 - Supporto Studenti
 - Orientamento
 - Inclusione
 - P.C.T.O.



- Valutazione e monitoraggio (Dipartimento Valutazione)

2. I ruoli e compiti sono ben definiti:

- Gruppo delle Funzioni Strumentali con compiti esecutivi (Attuazione del PTOF)

- Gruppo dei Coordinatori Disciplinari con compiti di programmazione e progettazione, emanazione diretta del Collegio dei Docenti (Definizione del PTOF)

-Il modello organizzativo attualmente strutturato funziona abbastanza bene, ma si dovrebbe rafforzare in alcuni processi il feedback, ovvero la pratica della correzione dopo la fase di analisi e di valutazione delle criticità.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

-Recupero della disomogeneità nei risultati scolastici tra l'area delle discipline di base e l'area delle discipline di indirizzo. -Potenziamento delle competenze di base, con particolare attenzione alla/i singole/i studentesse/i fragili.

Traguardo

-Recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse. -Maggiore omogeneità dei risultati con miglioramenti nell'area delle discipline di base. Miglioramento dei livelli delle competenze linguistico-espressive e logico-matematiche.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare ulteriormente le competenze linguistico-espressive in Italiano e Inglese e logico-geometriche in Matematica, per raggiungere i valori delle medie di riferimento nazionali.

Traguardo

Ridurre il più possibile il dislivello dei punteggi generali con le medie di riferimento nazionali per le discipline oggetto delle prove.



● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche nelle studentesse e negli studenti in una prospettiva di cittadinanza attiva e responsabile e di apprendimento permanente.

Traguardo

Raggiungere un livello maggiore di competenze chiave trasversali delle studentesse e degli studenti con attività curriculari e di progetto. Strutturare un sistema organico di monitoraggio dei risultati e dei processi messi in atto.

● Risultati a distanza

Priorità

Il divario tra risultati scolastici e risultati a distanza rende necessario un'azione strutturata che tenda a migliorare la qualità delle competenze di base linguistico-espressive e logico-matematiche, spendibili direttamente in ambito lavorativo e di formazione post diploma.

Traguardo

Strutturare un sistema di monitoraggio interno per arricchire le informazioni sui percorsi intrapresi dagli studenti successivamente al diploma, sia in ambito universitario, sia lavorativo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Miglioramento delle Competenze di Base

Il percorso di miglioramento delle competenze di base ha un triplice obiettivo:

1. elevare il livello delle competenze delle discipline di base rispetto alle discipline di indirizzo per le quali i nostri studenti sono sicuramente più versati;
2. elevare ulteriormente le prestazioni alle prove Invalsi, proseguendo l'attuale trend positivo;
3. ridurre il fenomeno della dispersione scolastica migliorando i risultati a distanza dei nostri diplomati, sia nella prosecuzione degli studi, sia in campo lavorativo.

Il percorso prevede diverse tempistiche e attività:

1. Individuazione degli allievi fragili nelle discipline di base.
2. realizzazione di interventi didattici significativi sulle fragilità con attività curriculari (corsi IDEI, corsi PON, progetti PTOF, percorsi PCTO, attività di ERASMUS, gemellaggi, ecc.).

Contemporaneamente, saranno attivati dei corsi di formazione e/o aggiornamento del personale docente sulle metodologie didattiche innovative per il miglioramento delle competenze di base. Uno dei percorsi da attivare è quello relativo alla "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR; esso riguarderà almeno 40 docenti dell'istituto. Altri corsi ed attività formative saranno organizzati dell'istituto secondo le esigenze manifestate dai docenti.

Essenziale per la riduzione della dispersione scolastica in uscita sarà poi la costituzione di sistema informativo articolato per il monitoraggio del successo universitario e/o lavorativo degli allievi in uscita, comprendente i dati annualmente forniti del Ministero, i dati del sistema Eduscopio e i dati rilevati dalla nostra indagine riguardanti l'evoluzione a distanza di 3, 5 e/o 10 anni dei nostri diplomati. Tale corpo di dati costituirà la base necessaria per avere un feedback sul reale livello di competenze in uscita dei nostri diplomati.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Indirizzare le abilità strategico progettuali sulle priorità individuate (miglioramento degli apprendimenti e delle competenze di base).

Creare un sistema di monitoraggio atto ad evidenziare gap formativi/metodologici sui quali intervenire per migliorare le performance nel tempo.



Progettare attività didattiche per potenziare competenze chiave per l'apprendimento permanente e progettare strumenti di rilevazione e valutazione

○ **Ambiente di apprendimento**

Attuare per le studentesse e gli studenti che mostrano particolari fragilità disciplinari percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno.

Pianificazione di specifiche iniziative di formazione per incrementare le competenze dei docenti nell'utilizzo delle tecnologie per la didattica.

○ **Continuità e orientamento**

Monitorare i risultati delle studentesse e degli studenti che si iscrivono all'Università e di coloro che si inseriscono subito nel mondo del lavoro.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Elaborare un sistema strutturato di monitoraggio e valutazione dei progetti PTOF.

Attività prevista nel percorso: Azione di Miglioramento delle Competenze di Base delle Studentesse e degli Studenti



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Dipartimento Interdisciplinare. Dipartimenti disciplinari.
Risultati attesi	Ridurre la disparità nel numero di insufficienze tra le discipline di base e le discipline di indirizzo. Ottenere punteggi alle prove nazionali equiparabili con i riferimenti nazionali, di macro-area e regionali.

Attività prevista nel percorso: Percorsi formativi metodologici/tecnologici per il personale docente

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Team Digitale dell'istituto
Risultati attesi	Aggiornamento delle competenze tecnologiche e metodologiche del personale docente, alla luce: del nuovo quadro delle competenze chiave europee, dei 21st-Century Skills (Lifelong Learning), del DigCompEdu (quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei docenti e dei formatori), del GreenComp (quadro di riferimento europeo sulle competenze della sostenibilità), del LifeComp (quadro europeo per le competenze chiave personali, sociali e di apprendimento), degli obiettivi del PNRR..



Attività prevista nel percorso: Realizzazione di una sistema informativo post-diploma.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti diplomati
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Commissione predisposta all'uopo.
Risultati attesi	Acquisizione di dati riguardanti l'evoluzione a distanza di 3, 5 e/o 10 anni dei nostri diplomati, per avere un feedback sulla preparazione fornita dall'istituzione scolastica. Costituzione di sistema informativo articolato per il monitoraggio del successo universitario e/o lavorativo degli allievi in uscita, comprendente i dati annualmente forniti del Ministero, i dati del sistema Eduscopio e i dati rilevati dalla nostra indagine.

● Percorso n° 2: Sviluppo delle competenze chiave europee

In continuità con gli obiettivi promossi dall'agenda 2030, il nostro Istituto si impegna a promuovere le 8 competenze chiave europee fondamentali per la realizzazione personale, di cittadinanza attiva, di inclusione sociale e occupazionale attraverso esperienze significative al fine di apprendere la concreta cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente, favorendo così forme di cooperazione e solidarietà.

A tal fine sono stati predisposte una serie di azioni volte ad implementare il livello di tali competenze:

- CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA che mira a promuovere tra le studentesse e gli studenti i valori di cittadinanza, che saranno rimodulati come valori universali di un



rinnovato patto tra l'uomo e l'ambiente. I nuclei tematici dell'insegnamento (COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE e CITTADINANZA DIGITALE), come indicato dalle Linee guida del Ministero dell'Istruzione, si incardineranno con gli obiettivi dell'Agenda 2030. Si propone una programmazione strutturata e articolata in cinque anni, che renda il lavoro parallelo per classi, multidisciplinare, progressivo, sistematico e completo.

- IL PROGETTO DELL'OSSERVATORIO DI GENERE che svolge attività di ricerca e progettazione sulle questioni di genere al fine di potenziare la consapevolezza circa le cause e le modalità delle discriminazioni e progettare azioni di contrasto a questi fenomeni unitamente alla diffusione e allo sviluppo di una cultura della parità.
- IL PROGETTO ERASMUS PLUS "S.T.I.L.E." favorisce gli scambi culturali con i paesi esteri al fine di potenziare la competenza multilinguistica offrendo loro altresì la possibilità di vivere una esperienza di studio e tirocinio presso scuole e aziende in varie città europee.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare attività didattiche per potenziare competenze chiave per l'apprendimento permanente e progettare strumenti di rilevazione e valutazione

Attività prevista nel percorso: OSSERVATORIO DI GENERE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2025
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------



	Studenti
	Associazioni
Responsabile	Referenti dell'Osservatorio di genere.
Risultati attesi	Potenziare la consapevolezza circa le cause e le modalità delle discriminazioni e progettare azioni di contrasto a questi fenomeni unitamente alla diffusione e allo sviluppo di una cultura della parità.

Attività prevista nel percorso: ERASMUS PLUS "S.T.I.L.E."

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Associazioni
Responsabile	Funzione Strumentale di supporto alle alunne e agli alunni e Associazione INFORMAmendis Europa sulla base del Protocollo d'Intesa del 11 ottobre 2021.
Risultati attesi	Favorire gli scambi culturali con i paesi esteri al fine di potenziare la competenza multilinguistica offrendo alle studentesse e agli studenti la possibilità di vivere una esperienza di studio e tirocinio presso scuole e aziende in varie città europee concorrendo a formare cittadini comunitari più consapevoli.

Attività prevista nel percorso: CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Referente di educazione civica, tutte/i le/ i docenti del Consiglio di classe e, per ciascuna classe, una/un docente con funzioni di coordinatrice/ore.
Risultati attesi	Rafforzamento delle competenze chiave trasversali delle studentesse e degli studenti con attività curricolari e di progetto; Strutturazione di un sistema organico di monitoraggio dei risultati dei processi messi in atto per l'acquisizione delle competenze chiave europee; Definizione e applicazione condivisa di un curriculum verticale sulle competenze trasversali per la promozione della cultura della cittadinanza e dell'Educazione Civica; Valorizzazione delle risorse interne ed esterne che possano contribuire alla formazione, progettazione e realizzazione di percorsi di educazione civica multidisciplinari rivolti e condivisibili da tutta la comunità scolastica.

● **Percorso n° 3: Progettare percorsi multidisciplinari**

Il percorso consiste in scelte strategiche che abbiano come filo conduttore il rapporto inscindibile tra discipline di base e discipline di indirizzo. La specificità del liceo artistico come bene descritto nel paragrafo "aspetti generali" fa riferimento all'equivoca contrapposizione tra "discipline teoriche" e "discipline pratiche", ricadendo nel pregiudizio che ogni attività di tipo laboratoriale coincida con le abilità manuali fine a se stesse. Parafrasando Bruno Munari (in "Da cosa nasce cosa"), ogni azione progettuale finalizzata al prodotto artistico va intesa invece come un processo che inizia con la focalizzazione del problema che, attraverso un rigoroso metodo che mette in campo conoscenze ed abilità logiche ed espressive, di natura scientifica e linguistica, deve accompagnare lo studente alla piena consapevolezza del prodotto come soluzione al problema o al tema posto. Non esistono quindi discipline teoriche e discipline



pratiche, ma teoria e pratica sono all'interno di un qualsivoglia processo di apprendimento. Il percorso che si vuole proporre deve tendere a valorizzare questa convinzione fino a farla diventare una pratica diffusa inducendo i docenti di diverse discipline a co-progettare attività in cui sia prassi il continuo rimandare reciproco agli apparati delle singole discipline.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Indirizzare le abilità strategico progettuali sulle priorità individuate (miglioramento degli apprendimenti e delle competenze di base).

Creare un sistema di monitoraggio atto ad evidenziare gap formativi/metodologici sui quali intervenire per migliorare le performance nel tempo.

○ **Ambiente di apprendimento**

Attuare per le studentesse e gli studenti che mostrano particolari fragilità disciplinari percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della**



scuola

Elaborare un sistema strutturato di monitoraggio e valutazione dei progetti PTOF.

Attività prevista nel percorso: Progetto ART AND SCIENCE

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Istituto Nazionale di Fisica Nucleare
Responsabile	L'attività è presa in carico dal Gruppo Interdisciplinare per le connessioni tra le discipline coinvolte. La referente del progetto è la funzione strumentale FS4/bis PCTO.
Risultati attesi	L'adozione del progetto ART AND SCIENCE IV edizione (progetto PCTO promosso ed organizzato dall'Istituto nazionale di Fisica nucleare e CERN di Ginevra per le scuole secondarie di secondo grado, riveste una rilevanza strategica, in grado di coniugare apparati disciplinari diversi, ma che in questo caso dovranno convergere in un prodotto artistico in cui l'aspetto preponderante sarà la divulgazione scientifica. Pertanto i risultati attesi: Consapevolezza negli studenti dell'inscindibilità dei saperi. Importanza e rivalutazione motivazionale delle discipline di base per l'ambito artistico.

Attività prevista nel percorso: Condivisione delle tematiche



tra discipline d'indirizzo e discipline di base

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Dipartimento interdisciplinare di cui è coordinatore la funzione strumentale FS2.
Risultati attesi	Inserimento nelle attività curricolari delle discipline dell'area linguistica e logico matematica (Lettere, Lingua straniera, Filosofia, ecc.) dei temi trattati nell'ambito delle discipline progettuali e viceversa ovvero scelta di tematiche progettuali connesse ai curricoli delle discipline non di indirizzo. L'adozione delle tematiche previste dai progetti nazionali come NEW DESIGN e BIENNALE DEI LICEI ARTISTICI, potrà essere strategicamente utile per la successiva azione di valutazione e verifica dell'azione anche nei confronti con le altre scuole che a livello nazionale partecipano ai concorsi. Coesione strategica tra discipline di base e d'indirizzo.

Attività prevista nel percorso: Mostra e dibattito di fine anno

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	0/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti

Studenti

Responsabile

L'attività è presa in carico dal Gruppo Interdisciplinare di cui è coordinatore la funzione strumentale area 2

Risultati attesi

A completamento delle azioni progettuali, attività finale da realizzare con metodo DEBATE, ovvero discussione dibattito opportunamente strutturata sui prodotti artistici elaborati, ove saranno coinvolte tutte le discipline del curriculum. La tradizionale mostra di fine anno potrà quindi essere l'occasione per una valutazione critica di quanto elaborato soprattutto in funzione di nuove ipotesi di miglioramento anche dei processi messi in atto. Predisposizione di una scheda di monitoraggio trasversale delle attività svolte con indicatori di rilevazione in linea con gli obiettivi del Piano di miglioramento. Costituzione di una banca dati delle buone pratiche. Mostra permanente degli elaborati finali e dei percorsi messi in atto.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il modello organizzativo proposto, come descritto nella sezione specifica e che prevede l'istituzione dei dipartimenti strutturati in modo interattivo e dialettico (progettazione – valutazione, azione e verifica) che tende ad avvicinarsi al ciclo Plan-Do-Check-Act (Ideazione- Esecuzione-Monitoraggio- Apprendimento e revisione dei progetti), rappresenta ancora, per il prossimo triennio, un elemento importante di innovazione a condizione che sia effettivamente adottato nella pratica della gestione della vita scolastica.

Pur avendolo introdotto già a partire dai Piani triennali precedenti, non è diventato ancora pienamente operativo, forse proprio per la sua portata innovativa che presuppone da parte di tutte le componenti coinvolte un radicale cambiamento convergente verso i ruoli strategici assegnati.

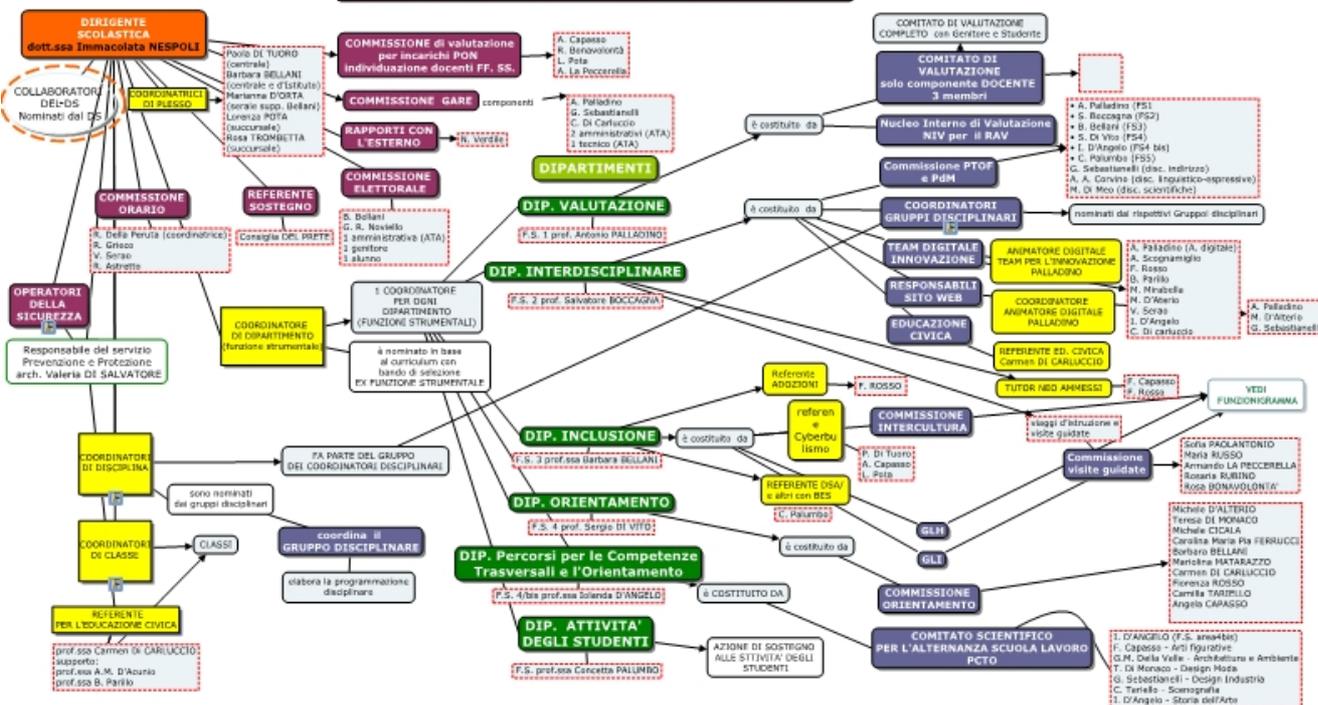
L'atteggiamento che più di tutti si considera innovativo è in termini olistici il superamento dell'individualismo a favore della condivisione, dell'interazione e del confronto, nel sentirsi parte di un processo che prevede obiettivi e finalità comuni volti al miglioramento dell'offerta formativa.

Si riporta per sintesi l'organigramma del modello adottato.



ORGANIGRAMMA DAL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022-23

Liceo Artistico Statale "San Leucio" Caserta





Aspetti generali

Insegnamenti attivati

ATTIVITA' IN LINGUA INGLESE

L'ampliamento dell'offerta formativa interverrà sul recupero, consolidamento e potenziamento delle abilità e delle competenze in lingua inglese degli alunni di tutte le classi. A tal fine gli alunni del primo biennio usufruiranno della quarta ora di L2 come potenziamento settimanale, inoltre, verranno organizzati corsi di recupero che garantiranno un livello A2. La scuola, già da tempo, partecipa ai PON per l'acquisizione delle abilità e competenze della lingua inglese, per essere coerenti con le priorità indicate nel RAV e nel PDM e con questi corsi si amplieranno le abilità di speaking, listening, reading e writing che consentiranno agli studenti di familiarizzare maggiormente con la lingua come strumento comunicativo. Già dal 2021 i corsi per il conseguimento della certificazione Cambridge B1 e B2 hanno dato l'opportunità a sempre più alunni di raggiungere tale traguardo. Partecipazione a un mese all'estero con ERASMUS + "S.T.I.L.E." e a progetti eTwinning per avvicinarli ad una cultura internazionale.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

Le attività proposte sono finalizzate al potenziamento delle competenze e delle abilità di comunicazione in lingua inglese e al conseguimento della certificazione Cambridge di livello B1 e B2. I corsi di livello A2 mirano al recupero delle carenze nelle competenze di base degli studenti che presentano difficoltà o che vivono situazioni di svantaggio. La disciplina di Inglese, nonostante abbia di poco superato il livello di reading e listening delle prove INVALSI rispetto alle altre scuole della Campania e della macroarea del Sud utilizzerà 1/3 del monte ore annuo ad esercitazioni sulle prove a partire dalla classe terza per azzerare il dislivello con le medie nazionali ed aumentare la percentuale degli studenti che raggiungono il livello B2 sia in Lettura, sia in Ascolto. Si propongono, inoltre, corsi di microlingua per gli diversi indirizzi e un corso per avvicinare i ragazzi/e alla preparazione del curriculum vitae e un colloquio di lavoro.

Orientamento

L'orientamento è uno momento necessario e indispensabile per la costruzione del futuro delle nuove generazioni. Ha la finalità di promuovere negli studenti la scoperta della propria



personalità in formazione e far emergere attitudini, aspirazioni, inclinazioni e motivazioni finalizzate ad elaborare un proprio progetto di vita personale e professionale.

L'attività di orientamento si sviluppa nell'intero anno scolastico e si articola in quattro moduli:

- uno è rivolto agli studenti che frequentano la terza classe delle scuole secondarie di primo grado (**orientamento in entrata**);
- uno è destinato agli studenti delle classi terminali (quarte e quinte) del Liceo Artistico (**orientamento in uscita**);
- uno è destinato agli studenti del biennio del Liceo Artistico (**orientamento in itinere**);
- uno è destinato ad adulti (occupati e non), ai cittadini stranieri e a chi desidera conseguire un titolo di istruzione superiore (**corso di istruzione per adulti**)

Obiettivi

- Far conoscere agli studenti le diverse opportunità formative della scuola, legate alla conoscenza del territorio;
- Far emergere negli studenti attitudini, inclinazioni ed interessi;
- Far conoscere agli studenti in uscita le diverse opportunità di lavoro e di studio sul territorio.

Primo Modulo: Orientamento in entrata

L'orientamento si propone come obiettivo quello di indirizzare gli studenti in uscita dalla scuola secondaria di primo grado alla scelta del nostro Liceo. Pertanto si articola in due momenti, uno **informativo** e l'altro **formativo**. Il primo momento, quello dell'informazione, rivolto agli studenti e ai loro genitori, dovrà garantire la conoscenza dell'offerta formativa del nostro Istituto. Sono previsti:



- Incontri con le scuole secondarie di primo grado. Docenti e allievi dell'Istituto, si recheranno, secondo un calendario prestabilito, presso le scuole medie a presentare l'offerta formativa del Liceo Artistico tramite brochure, elaborati progettuali e manufatti.
- Invio di materiale informativo alle scuole medie riguardante le attività orientative programmate.
- Predisposizione di servizi guida in tutta la struttura scolastica, rivolti alle famiglie e agli allievi, previo appuntamento.
- Organizzazione delle giornate Open day. Come da calendario predisposto dalla scuola, docenti, in particolare quelli delle discipline di indirizzo, accoglieranno le famiglie interessate per far conoscere le attività e le strutture correlate al piano dell'offerta formativa. Collaborano anche alcuni studenti dei diversi indirizzi.
- Partecipazione a manifestazioni o eventi organizzati da Enti sul territorio.

Il secondo momento, quello della formazione, prevede:

- Attivazione di Laboratori Artistici. Gli studenti hanno l'opportunità di partecipare anche operativamente ai laboratori dei docenti dei diversi indirizzi di studio.
- La partecipazione al Concorso "Giovani Artisti Leuciani" - 3^a edizione.
- Attivazione di Progetti Laboratoriali di continuità con le scuole medie per far conoscere agli studenti interessati gli indirizzi attivati.

Secondo Modulo: Orientamento in uscita

Il percorso di orientamento guida lo studente nella scelta professionale o del successivo corso di studio, alimentando le sue aspirazioni e i suoi interessi. Le attività previste sono:

- Incontri con gli Atenei e le Accademie delle Belle Arti.
- Incontri con le varie Istituzioni Militari.
- Incontri con Aziende professionali e con esperti del settore.



- Distribuzione di materiale informativo.

Terzo Modulo: Orientamento in itinere

L'orientamento guida lo studente del biennio nella scelta dell'indirizzo per il triennio successivo, sulla base delle sue inclinazioni e interessi.

Sono previsti, durante i primi due anni del Liceo, Moduli Laboratoriali dei diversi indirizzi di studio, al fine di consentire agli studenti di operare, con consapevolezza, la scelta migliore per se stessi.

Quarto Modulo: Orientamento Istruzione per adulti

L'orientamento si pone come obiettivo quello di guidare l'utente a iscriversi ad uno dei corsi formativi previsti dalla scuola sulla base delle sue esigenze formative e competenze dichiarate.

Sono previsti incontri con i docenti di indirizzo per illustrare le diverse attività artistiche, con la presenza di utenti già iscritti, come testimoni dell'esperienza didattica.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO (P.C.T.O.)

L'Alternanza scuola-lavoro è una modalità didattica innovativa, che attraverso l'esperienza pratica aiuta a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e testare sul campo le attitudini di studentesse e studenti, ad arricchirne la formazione e a orientarne il percorso di studio e, in futuro di lavoro, grazie a progetti in linea con il loro piano di studi.

L'Alternanza scuola-lavoro, obbligatoria per tutte le studentesse e gli studenti degli ultimi tre anni delle scuole superiori, licei compresi, è una delle innovazioni più significative della legge 107 del 2015 in linea con il principio della scuola aperta.

Nella nuova concezione europea dei Percorsi per le Competenze Trasversali e Orientamento (P.C.T.O.) ex Alternanza Scuola - Lavoro, un approfondimento a parte meritano le competenze personali e sociali comprendenti le soft skills, ovvero quelle competenze trasversali e trasferibili attraverso la dimensione operativa del fare: capacità di interagire e lavorare con gli altri, capacità di



risoluzione di problemi, creatività, pensiero critico, consapevolezza, resilienza e capacità di individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili per affrontare la complessità e l'incertezza dei cambiamenti, preparandosi alla natura mutante della società e dell'economia contemporanea.

Un cambiamento culturale, dunque, che riprende buone prassi, coniugandole con le specificità del tessuto produttivo ed il contesto socio-culturale del territorio di appartenenza.

CORSO SERALE II LIVELLO

CORSO SERALE SECONDO LIVELLO

PRIMO, SECONDO E TERZO PERIODO.

Con delibera della Giunta Regionale n. 616 del 04/12/2019 (pubblicata su BURC n. 75 del 09/12/2019) il Liceo artistico "San Leucio" di Caserta ha attivato il corso serale con una classe del primo periodo e due classi del secondo periodo e due classi del terzo periodo. Gli indirizzi per il secondo periodo sono:

1. DESIGN MODA
2. ARTI FIGURATIVE (con curvatura plastico-pittorico)

Gli indirizzi per il terzo periodo sono:

1. DESIGN MODA
2. ARTI FIGURATIVE (con curvatura plastico-pittorica)
3. SCENOGRAFIA

La scuola è parte della rete di istituzione che fa capo al CIPIA di Caserta.

FINALITÀ E OBIETTIVI

L'istituzione del Corso Serale con un percorso liceale ha le seguenti finalità e obiettivi:

- a) Ampliare l'offerta formativa della scuola con l'educazione degli adulti;
- b) Favorire la formazione di collegamenti strutturali col territorio e col mondo del lavoro attraverso la valorizzazione degli indirizzi;
- c) Promuovere con l'offerta formativa l'interazione tra gli apprendimenti formali, informali e non formali nello sviluppo delle competenze cognitive e della personalità dei corsisti;



- d) Attuare una politica scolastica inclusiva rivolta alle persone che hanno interrotto, per diversi motivi, la formazione scolastica.

CORSO SERALE - QUADRO ORARIO

I corsi sono strutturati su quadri orari definiti dalle linee guida del MIUR con decreto legislativo del 12/03/2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.130 dell'8/06/2015

Discipline e quadro orario del primo, secondo e terzo periodo

PRIMO PERIODO (II Annualità)

DISCIPLINE	ORE TOTALI A.S.	ORE SETTIMANALI
ITALIANO	99	3
INGLESE	66	2
GEOSTORIA	66	2
MATEMATICA	66	
RELIGIONE CATTOLICA	33	1
STORIA DELL'ARTE	66	2
DISC. GRAF. PITT.	99	3
DISC. GEOMETRICHE	99	3
DISC. PLASTICHE E SCUL.	99	3
LAB. ARTISTICO Disc. Graf. Pitt. 1 h Disc. Plastiche e Scul. 1h.	66	2
TOTALE	759	23

SECONDO PERIODO

Indirizzo DESIGN MODA (A005)

DISCIPLINE	ORE TOTALI A.S.	ORE SETTIMANALI
ITALIANO	99	3
INGLESE	66	2
FILOSOFIA E STORIA	99	3
MATEMATICA E FISICA	99	3



RELIGIONE CATTOLICA	33	1
STORIA DELL'ARTE	66	2
DESIGN MODA	297	9
TOTALE	759	23

Indirizzo ARTI FIGURATIVE (A009)

DISCIPLINE	ORE TOTALI A.S.	ORE SETTIMANALI
ITALIANO	99	3
INGLESE	66	2
FILOSOFIA E STORIA	99	3
MATEMATICA E FISICA	99	3
RELIGIONE CATTOLICA	33	1
STORIA DELL'ARTE	66	2
DISC.GRAF. PITT.	165	5
DISC. PLAST.SCULT.	132	4
TOTALE	759	23

TERZO PERIODO

Indirizzo DESIGN MODA (A005)

DISCIPLINE	ORE TOTALI A.S.	ORE SETTIMANALI
ITALIANO	99	3
INGLESE	66	2
FILOSOFIA E STORIA	99	3
MATEMATICA E FISICA	99	3
RELIGIONE CATTOLICA	33	1
STORIA DELL'ARTE	66	2
DESIGN MODA	330	10
TOTALE	792	24



Indirizzo ARTI FIGURATIVE (A009)

DISCIPLINE	ORE TOTALI A.S.	ORE SETTIMANALI
ITALIANO	99	3
INGLESE	66	2
FILOSOFIA E STORIA	99	3
MATEMATICA E FISICA	99	3
RELIGIONE CATTOLICA	33	1
STORIA DELL'ARTE	66	2
DISC.GRAF. PITT.	165	5
DISC. PLAST.SCULT.	132	5
TOTALE	792	24

Indirizzo SCENOGRAFIA (A008)*

DISCIPLINE	ORE TOTALI A.S.	ORE SETTIMANALI
ITALIANO	99	3
INGLESE	66	2
FILOSOFIA E STORIA	99	3
MATEMATICA E FISICA	99	3
RELIGIONE CATTOLICA	33	1
STORIA DELL'ARTE	66	2
SCENOGRAFIA	297	10
TOTALE	792	24

*L'indirizzo di Scenografia per il terzo periodo è parte di una classe articolata anche su Design Moda.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA



INCLUSIONE

Punti di forza

Le/i docenti di sostegno e le/i docenti curricolari utilizzano strumenti e metodologie favorevoli la didattica inclusiva, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il peer-tutoring. Per le studentesse e gli studenti con BES la scuola ha sviluppato un protocollo e un'apposita modulistica, secondo la normativa aggiornata, che prevede:

- la compilazione di una scheda di osservazione;
- la predisposizione di un Piano Educativo Individualizzato (PEI) per l'inclusione delle studentesse e degli studenti con disabilità elaborato dal Gruppo di lavoro operativo (GLO), composto da Dirigente scolastica o suo delegato, Consiglio di classe, rappresentante ASL, Famiglia, Referente per le studentesse e gli studenti con disabilità, Funzione strumentale per l'inclusione, Figure professionali di supporto;
- la predisposizione di un PDP per le alunne e gli alunni con DSA e in situazione di svantaggio socio-culturale e linguistico, per la cui preparazione ci si avvale anche del contributo di un questionario informativo compilato dalle famiglie.

E' inoltre predisposta la modulistica specifica per l'individuazione di alunne/i con BES non certificati, un protocollo di accoglienza per le alunne e gli alunni stranieri nonché un protocollo per le alunne e gli alunni adottati, uno per l'istruzione domiciliare e ospedaliera e uno per l'accesso dei terapisti all'interno della nostra scuola.

Nell'ottica dell'incentivazione di una formazione permanente l'istituto ha proposto varie iniziative finalizzate all'aggiornamento professionale delle/dei docenti specializzate/i curricolari nonché della formazione delle studentesse e degli studenti, in particolare:

- corsi di formazione specifici sulle tematiche della didattica e della valutazione inclusiva;
- il percorso di formazione "Un calcio al bullismo" per le studentesse e gli studenti, in collaborazione con il M.I.U.R. sui temi del bullismo e cyber bullismo;
- un percorso formativo sulla tematiche della accoglienza e dell'inclusione e delle adozioni.

Si specifica inoltre che, per favorirne l'inclusione nel gruppo dei pari, le studentesse e gli studenti con BES sono sempre coinvolti nei progetti extra curricolari e di potenziamento e che



il Dipartimento per l'Inclusione monitora i percorsi inclusivi curandone l'archiviazione di tutta la documentazione.

Dallo scorso anno scolastico, per rispondere alle esigenze didattiche e formative delle studentesse e studenti che rientrano nella categoria delle/dei "studentesse/studenti atleti", la scuola ha contribuito al riconoscimento di tale status, predisponendo opportuni piani formativi ed educativi previsti per tali situazioni.

Punti di debolezza

La qualità degli interventi didattici per le studentesse e gli studenti con BES è in generale soddisfacente, anche se non applicata ancora del tutto in modo diffuso a livello dei Consigli di classe. E' necessaria una maggiore coordinazione tra la programmazione degli interventi personalizzati e la realizzazione consapevole di quanto predisposto all'interno dei PDP, nonché una maggiore attenzione alla verifica periodica delle attività. L'attività di tutoraggio tra pari deve essere ulteriormente incentivata. Deve essere predisposto, inoltre, un percorso di orientamento in uscita per le studentesse e gli studenti con disabilità, anche in collaborazione con gli EE.LL, le Associazioni del territorio e le aziende locali al fine di favorire un inserimento nel mondo del lavoro successivo alla conclusione del ciclo scolastico.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

- Dirigente scolastica
- Docenti curricolari
- Docenti di sostegno
- Specialisti ASL
- Referente alunne/i D.A.
- Referente alunne/i con D.S.A. e con altri B.E.S.
- Referente per le adozioni
- Referente per l'Intercultura
- Referente per il contrasto al bullismo e cyberbullismo



- Funzione strumentale per l'Inclusione

In occasione della predisposizione e approvazione del Piano per l'Inclusione

- Rappresentante dei genitori
- Rappresentanti degli EE. LL.

Attività del GLI

- Rilevazione delle/degli alunne/i con B.E.S. presenti nella scuola;
- Raccolta e documentazione degli interventi didattico - educativi posti in essere, anche in rapporto con reti di scuole o in base ad azioni strategiche dell'Amministrazione;
- Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di Inclusività della scuola;
- Focus/ confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLO, sulla base delle effettive esigenze;
- Elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività da sottoporre al Collegio docenti e da inviare agli Uffici competenti, anche per l'assegnazione delle risorse di sostegno;
- Adattamenti al suddetto Piano, in base alle risorse assegnate, nel mese di settembre;
- Elaborazione e modifica dei format per la redazione di PEI e PDP e dei protocolli relativi all'inclusione;
- Interazione con la rete dei CTS - Centri Territoriali di Supporto e dei servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio, utilizzo di strumentazioni a supporto della attività didattica ecc.);
- Presentazione di valutazioni e proposte relativamente all'assetto organizzativo dell'Istituto relativamente all'integrazione scolastica delle alunne e degli alunni con disabilità e all'Inclusività realizzata dalla scuola da parte dei rappresentanti dei genitori delle alunne degli alunni ed eventuali



rappresentanti dei servizi socio-sanitari presenti nel GLI;

- Coordinazione delle azioni per il contrasto al fenomeno del bullismo e cyber bullismo;

Oltre al GLI e al GLO, il Dipartimento Inclusione, che fa capo come coordinamento alla Funzione strumentale sull'inclusione, è costituito anche dalla Commissione Intercultura articolata secondo la seguente struttura.

COMMISSIONE INTERCULTURA

Per le alunne e gli alunni stranieri residenti in Italia e per i nuovi arrivati che vengono accolti ed inseriti nelle classi in base al DPR del 31/08/1999 n. 394, viene istituita la Commissione intercultura che si occupa di redigere e monitorare un protocollo con varie fasi operative per l'inclusione.

Formazione della Commissione

Componenti del GLI con l'aggiunta di una docente di lingua straniera nominata Referente per l'intercultura
Obiettivi e finalità

- Definisce pratiche e modalità operative per accogliere le alunne e gli alunni;
- Favorisce il successo scolastico delle alunne e degli alunni stranieri;
- Istituisce un rapporto collaborativo con le famiglie;
- Agevola la fruizione delle risorse presenti sul territorio (collabora con il Centro Territoriale di Supporto, cura i rapporti con le altre istituzioni scolastiche entrando in rete con le stesse);
- Monitora il "Protocollo d'accoglienza".

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Le famiglie sono coinvolte con un ruolo di consulenza e supporto, in modo particolare nella elaborazione del Piano annuale per l'inclusione.

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare

- Analisi della diagnosi funzionale e del profilo dinamico funzionale per la definizione del Piano



educativo individualizzato;

- Procedure condivise di intervento sulla disabilità;
- Procedure condivise di intervento su disagio e simili;

Associazioni specializzate di riferimento sul territorio

- Procedure condivise di intervento per il Piano educativo individualizzato;
- Progetti territoriali integrati;
- Progetti integrati a livello di singola scuola;

Rapporti con GLIR/GIT/CTS Scuole polo per l'inclusione territoriale

- Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità;
- Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili;
- Procedure condivise di intervento sulla disabilità;
- Progetti territoriali integrati;
- Progetti integrati a livello di singola scuola;
- Richiesta di ausili didattici in comodato d'uso

Sportello d'ascolto

- Convenzione con l'ASL Ce e il Dipartimento sulle dipendenze; Presenza settimanale presso le due sedi scolastiche dello psicologo per un servizio di "ascolto" delle difficoltà degli studenti e delle studentesse.

VALUTAZIONE

Monitoraggio delle attività inclusive

Il GLI in collaborazione con i consigli di classe, monitora, anche in termini statistici, i risultati conseguiti dalle alunne e dagli alunni con BES inseriti nelle classi, approntando per ogni discente un fascicolo che viene conservato fra la documentazione curata dalla F.S. Inclusione e dalle due referenti per le alunne e gli alunni con BES. Esso può essere consultato, sempre nel rispetto della privacy, insieme ai verbali delle sedute, ai PEI, ai PDP.



Recupero e potenziamento

Punti di forza

Il potenziamento, su indicazioni del PTOF e del PdM, è effettuato per le aree linguistica e logico-matematica, discipline geometriche. Il potenziamento, per inglese e matematica è stato inserito come rinforzo didattico del curriculum nelle classi del biennio. Per la disciplina di disegno geometrico, invece, il potenziamento è stato utilizzato per soddisfare le richieste delle studentesse e degli studenti della sede succursale per l'indirizzo di architettura. Quota parte delle ore di potenziamento delle materie di indirizzo è stata riservata per la formazione di docenti e discenti nell'utilizzo delle tecnologie digitali nei laboratori, al fine di incentivare la specializzazione nell'utilizzo strumenti all'avanguardia per la progettazione. In attesa di conoscere e valutare i risultati di tale proposta formativa, ci si riserva di poter estendere il potenziamento anche all'italiano, come supporto all'apprendimento linguistico delle studentesse e degli studenti stranieri e al rinforzo delle competenze di base per le classi del biennio. Le/i docenti di disciplina, attraverso l'integrazione al loro orario delle ore di potenziamento, lavorano in maniera integrata sia sull'intero gruppo classe che su piccoli gruppi costituiti per fasce di competenze, al fine di potenziare sia le/i discenti con carenze sia quelle/i con attitudini disciplinari positive. Per queste/i ultime/i la scuola ha riservato spazi laboratoriali e programmato attività per consentire la partecipazione a concorsi e a gare. I risultati registrati finora sono generalmente positivi.

Alle attività precedentemente citate, si aggiungono le attività di recupero sia in itinere sia organizzate all'interno degli I.D.E.I che si svolgono, a partire dall'inizio del secondo quadrimestre e accompagnano le studentesse e gli studenti in un percorso di recupero fino al mese di maggio, al fine di offrire una concreta possibilità di supporto alla realizzazione di un progetto didattico che assicuri il successo del processo formativo.

Punti di debolezza

Appare necessaria una sistematizzazione del monitoraggio delle attività di recupero e potenziamento.



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In allegato il curriculum d'istituto per l'Educazione Civica.

Allegati:

CURRICOLO_D'ISTITUTO_EDUCAZIONE_CIVICA.pdf



Curricolo di Istituto

LICEO ARTISTICO STATALE "S.LEUCIO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Obiettivi primo biennio

- Acquisire la consapevolezza del valore e delle regole della vita democratica Conoscere la centralità della parità di genere nello sviluppo civile e democratico di una società;
- riconoscere gli stereotipi culturali;
- imparare a usare il linguaggio in modo consapevole e cogliere la relazione tra esso e il contesto storico-culturale che lo produce e in cui viene utilizzato;
- comprendere come la conoscenza del significato delle parole e un loro utilizzi appropriato possano favorire la consapevolezza della propria identità e dei propri diritti;
- Conoscere i Traguardi dell'Obiettivo 5 dell'Agenda ONU 2030;
- Acquisire e comprendere il concetto di sostenibilità ambientale;
- Conoscere gli organismi operanti sul proprio territorio per la tutela e la salvaguardia ambientale;
- Conoscere il territorio di appartenenza: la città e i luoghi di provenienza e sensibilizzare ai



problemi legati alla tutela e alla conservazione;

- Conoscere i Traguardi dell'Obiettivo 3 dell'Agenda 2030;
- Comprendere la differenza tra informazione e disinformazione.;
- Imparare a un utilizzo consapevole di Internet (fake news, ricerca e informazione nel Web, fonti di informazioni affidabili, etc.);
- Conoscere gli strumenti e le strategie per reperire informazioni attendibili e per proteggere i propri dati sulla rete.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline geometriche
- Inglese
- Italiano
- Laboratorio artistico
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

○ **Obiettivi del secondo biennio**

Terzo anno

- Essere consapevoli della condizione femminile nelle dinamiche storiche e culturali; -



Conoscere i provvedimenti legislativi adottati dall'Unione Europea e dall'Italia a sostegno della parità dei diritti nel mondo del lavoro e in ambito politicoamministrativo; -Acquisire consapevolezza della strutturale problematicità del rapporto con l'altro. - Capire i processi storico-militari: le cause politiche, culturali, religiose e le conseguenze; - Conoscere i Traguardi dell'Obiettivo 16 dell'Agenda 2030; - conoscere e calcolare la velocità, accelerazione, spazio e tempo di frena

e - Acquisire e comprendere il concetto di sostenibilità ambientale; - Conoscere gli organismi operanti sul proprio territorio per la tutela e la salvaguardia ambientale; - Conoscere il territorio di appartenenza: la città e i luoghi di provenienza e sensibilizzare ai problemi legati alla tutela e alla conservazione; - Conoscere i Traguardi dell'Obiettivo 3 dell'Agenda 2030; - Assicurare salute e benessere a tutti e a tutte le età

Avere un approccio critico e riflessivo verso le tecnologie e i contenuti digitali; - conoscere le tecnologie digitali per reperire informazioni, comunicare e creare contenuti

Avere un approccio critico e riflessivo verso le tecnologie e i contenuti digitali; - conoscere le tecnologie digitali per reperire informazioni, comunicare e creare contenuti

Quarto anno Il Risparmio Energetico Forni alternative e rinnovabili, risparmio domestico; - Conoscere e comprendere i principi e strategie della valorizzazione e rispetto del patrimonio culturale territoriale; - Assicurare salute e benessere a tutti e a tutte le età

Quarto anno

Essere consapevoli delle lotte e del ruolo delle donne nei grandi processi storici; - Acquisire informazioni su alcuni punti di vista nell'ambito della riflessione teorica sulla condizione femminile. -Capire i processi storico-militari, comprendere le radici culturali del rifiuto della guerra; - Individuare nei fenomeni della cattiva "globalizzazione" le radici dei comportamenti discriminatori.

- Il Risparmio Energetico Forni alternative e rinnovabili, risparmio domestico; - Conoscere e comprendere i principi e strategie della valorizzazione e rispetto del patrimonio culturale territoriale; - Assicurare salute e benessere a tutti e a tutte le età

conoscere le tecnologie digitali per reperire informazioni, comunicare e creare contenuti; - Saper utilizzare la comunicazione digitale nel campo della comunicazione dell'arte: i musei online



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Filosofia
- Inglese
- Italiano
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di grafica
- Laboratorio di scenografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Storia



- Storia dell'arte

○ **Obiettivi per il quinto anno**

- Comprendere il processo di emancipazione di genere nelle sue articolazioni politiche, economiche, culturali e sociali; - Comprendere i valori della Costituzione e conoscerne i principi fondamentali; - Conoscere i provvedimenti legislativi adottati dall'Unione Europea e dall'Italia a sostegno della parità dei diritti in ambito familiare, sociale e lavorativo; - Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali ed economici connessi alla parità di genere e ipotizzare risposte personali argomentate. - Capire i processi storico-militari e le motivazioni etiche che hanno determinato il rifiuto della guerra e la ricerca della convivenza pacifica

Il Risparmio Energetico; - La sicurezza elettrica: effetti della corrente sul corpo umano, norme di comportamento con l'elettricità, il salvavita, la messa a Terra; - Interpretare il museo come istituzione inclusiva e sostenibile: la sfida degli ecomusei; - Assicurare salute e benessere a tutti e a tutte le età

Saper realizzare di un documento ipertestuale (testo di presentazione); - Saper utilizzare la comunicazione digitale nel campo della comunicazione dell'arte

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Filosofia



- Fisica
- Inglese
- Italiano
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di grafica
- Laboratorio di scenografia
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Storia
- Storia dell'arte

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Dettaglio Curricolo plesso: LICEO ARTISTICO STATALE



"S.LEUCIO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

In allegato il curricolo d'istituto.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

LICEO ARTISTICO STATALE "S.LEUCIO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche

AZIONI DEDICATE AL RAFFORZAMENTO DELLE DISCIPLINE STEM (D.M. 184/2023)

In base a quanto previsto dal D.M. 184/2023, a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024 le istituzioni scolastiche aggiornano il piano triennale dell'offerta formativa prevedendo, sulla base delle Linee guida allegate al Decreto, azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics).

Il PNRR, Missione 4, Componente 1, Investimento 3., ha previsto una specifica linea di investimento, denominata "Nuove competenze e nuovi linguaggi" - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023), cui è correlata l'adozione di specifiche norme di legislazione primaria, introdotte dall'articolo 1, commi 552-553, della legge n. 197 del 2022.

La misura promuove l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di



attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, secondo un approccio di piena interdisciplinarietà e garantendo pari opportunità nell'accesso alle carriere STEM, in tutte le scuole. Per il PNRR "l'intervento sulle discipline STEM - comprensive anche dell'introduzione alle neuroscienze - agisce su un nuovo paradigma educativo trasversale di carattere metodologico".

Le Linee guida, emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022, sono finalizzate ad introdurre "nel piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione e nella programmazione educativa dei servizi educativi per l'infanzia, azioni dedicate a rafforzare nei curricula lo sviluppo delle competenze matematico- scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative".

Le Linee guida attuano la riforma inserita nel Piano nazionale di ripresa e resilienza e contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi dell'investimento "Nuove competenze e nuovi linguaggi", con la finalità di "sviluppare e rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione in tutti i cicli scolastici".

Come è noto, STEM è l'acronimo inglese riferito a diverse discipline: Science, Technology, Engineering e Mathematics, e indica, pertanto, l'insieme delle materie scientifico-tecnologiche- ingegneristiche. L'acronimo è nato negli Stati Uniti a partire dagli anni 2000 per indicare un gruppo di discipline ritenute necessarie allo sviluppo di conoscenze e competenze scientifico-tecnologiche richieste prevalentemente dal mondo economico e lavorativo; rappresentano settori fondamentali che si intersecano tra loro, promuovendo una comprensione approfondita del mondo che ci circonda e stimolando l'innovazione tecnologica.

L'approccio STEM parte dal presupposto che le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento non possono essere affrontate che con una prospettiva interdisciplinare, che consente di integrare e contaminare abilità provenienti



da discipline diverse (scienza e matematica con tecnologia e ingegneria) intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali.

Recentemente, e nella stessa prospettiva volta a ricercare soluzioni per i problemi mondiali, l'Agenda ONU 2030, tra le finalità elencate nell'Obiettivo 4 - Traguardi per una istruzione di qualità – prevede di incrementare le competenze scientifiche e tecnico-professionali della popolazione, di eliminare le disparità di genere e favorire l'accesso all'istruzione e alla formazione anche alle persone più vulnerabili garantendo che la popolazione giovane acquisisca sufficienti e consolidate competenze di base linguistiche e logico-matematiche.

Il nostro Liceo è destinatario di un finanziamento volto a potenziare lo studio di queste discipline nelle scuole di ogni ordine e grado. In linea con la mission di Istituto, per la realizzazione delle azioni STEM si rende necessario:

- definire obiettivi di apprendimento declinati in conoscenze e abilità e competenze;
- progettare percorsi di apprendimento interdisciplinari che valorizzino le discipline STEM, il pensiero critico, il rapporto tra teoria e pratica, tra conoscenza scientifica e umanistica, secondo "un'alleanza" tra discipline;
- adottare, metodologie innovative come suggerite all'interno delle linee guida, per ordine di scuola;
- favorire la promozione della didattica laboratoriale, intesa come strumento privilegiato per la garanzia dell'inclusione, della personalizzazione dei percorsi e dell'innovazione didattica in linea con le STEM;



- definire un sistema di valutazione per le discipline STEM;
- definire un sistema di indicatori di qualità e standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF, per quanto riguarda le discipline STEM;
- inserire attività di potenziamento e di approfondimento delle discipline STEM all'interno della progettazione dei PCTO implementando percorsi corrispondenti alle caratteristiche dei vari indirizzi;
- inserire moduli progettuali di Orientamento alle discipline scientifiche;
- prevedere approfondimenti disciplinari all'interno della progettualità PNRR;
 - nel piano di formazione del personale docente dare risalto alle attività di aggiornamento o formazione in itinere sulla tematica delle STEM;
 - aderire o costituire accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati per condividere esperienze e buone pratiche scientifiche, tecnologiche, matematiche per lo sviluppo delle competenze trasversali.

La progettazione delle attività connesse alle discipline STEM terrà conto delle diverse potenzialità, capacità, talenti e delle diverse modalità di apprendimento delle studentesse e degli studenti in una prospettiva inclusiva.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



Moduli di orientamento formativo

LICEO ARTISTICO STATALE "S.LEUCIO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Riguardo alle classi del 1° BIENNIO, a partire dall'anno scolastico 2023/24, a seguito dell'emanazione delle Linee guida per l'Orientamento, il Collegio Docenti progetta percorsi di orientamento inseriti nel curriculum della Scuola di almeno 30 ore. Nello specifico il liceo artistico "San Leucio" si pone diversi obiettivi formativi, che saranno perseguiti attraverso lo svolgimento di attività in orario curricolare o extracurricolare, anche attraverso i progetti laboratoriali di orientamento già presenti nella nostra offerta formativa. In particolare tra gli obiettivi perseguiti attraverso le attività di orientamento figurano:

- La conoscenza di sé;
- Il riconoscimento di talenti e predisposizioni personali;
- La maturazione di scelte consapevoli in funzione della scuola superiore.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Laboratori di orientamento

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Riguardo alle classi del 1° BIENNIO, a partire dall'anno scolastico 2023/24, a seguito dell'emanazione delle Linee guida per l'Orientamento, il Collegio Docenti progetta percorsi di orientamento inseriti nel curriculum della Scuola di almeno 30 ore. Nello specifico il liceo artistico "San Leucio" si pone diversi obiettivi formativi, che saranno perseguiti attraverso lo svolgimento di attività in orario curricolare o extracurricolare, anche attraverso i progetti laboratoriali di orientamento già presenti nella nostra offerta formativa. In particolare tra gli obiettivi perseguiti attraverso le attività di orientamento figurano:

- La conoscenza di sé;
- Il riconoscimento di talenti e predisposizioni personali;
- La maturazione di scelte consapevoli in funzione della scuola superiore.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Laboratori di orientamento

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

PIANO ORIENTAMENTO

L'orientamento scolastico è uno strumento fondamentale in grado di mettere le studentesse e gli studenti in condizioni di scegliere e pianificare sia la propria formazione che la futura professione. Prevede quindi di supportare le studentesse e gli studenti nella realizzazione di un progetto di vita personale e professionale in cui scelgano con cognizione e consapevolezza un percorso di studi e lavoro basato su tutto ciò che hanno appreso a scuola. La scuola quindi deve dare alle studentesse e agli studenti l'opportunità di potersi guardare intorno e poter scegliere un percorso universitario oppure un percorso lavorativo, idoneo alle loro esigenze attraverso l'acquisita conoscenza di sé e delle



opportunità formative e professionali di mercato.

Con il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) è stata avviata un'importante riforma dell'orientamento scolastico che ha l'obiettivo di valorizzare i talenti e le inclinazioni di ciascuno, di promuovere il ruolo del merito nel successo formativo, di dare supporto a studentesse, studenti e famiglie per consentire loro di fare scelte consapevoli per il futuro, nello studio e nel lavoro. La riforma prevede che l'orientamento sia inserito nelle attività formative offerte dalle scuole e nei curricula scolastici, declinando, la didattica in chiave orientativa, organizzandola cioè a partire dalle esperienze delle studentesse e degli studenti e dalla personalizzazione dei percorsi, mettendo l'accento sullo sviluppo delle competenze di base e trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile), superando, in altri termini, il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze.

Sono previsti moduli di orientamento formativo da almeno 30 ore che saranno curricolari nelle classi terze, quarte e quinte della scuola secondaria di secondo grado.

La/Il docente con funzioni di tutor ha in particolare il compito di accompagnare le studentesse e gli studenti assegnati nella predisposizione dell'E-Portfolio e di supportarli nell'effettuare scelte consapevoli, con la valorizzazione dei talenti personali e delle competenze sviluppate attraverso un dialogo costante, in particolare nei momenti di passaggio, avvalendosi del supporto della figura del docente orientatore nominato nell'istituto.

I compiti del docente tutor :

1. supporto alla studentessa e allo studente nelle scelte consapevoli;
2. dialogo costante per valorizzare talenti personali e competenze sviluppate;
3. progettazione dei percorsi di orientamento.

Innanzitutto, occorre rendere la studentessa e lo studente "consapevole" dei suoi punti di forza e delle sue caratteristiche. Ad esempio, la studentessa e/o lo studente dovrebbe essere consapevole delle proprie modalità preferite di apprendere, dei fattori che la/o motivano maggiormente, delle capacità relazionali e dei profili lavorativi che la/o stimolano di più.

Tutto questo si può fare attraverso dei test. Effettuare un test sullo stile di apprendimento,



sui canali comunicativi preferenziali, sulle fonti di motivazione, sugli aspetti sociologici e relazionali e sugli ambiti lavorativi che più affascinano o per i quali ci si sente maggiormente predisposti, può aprire una riflessione a 360° nella studentessa e nello studente. In tal modo la studentessa e lo studente può considerare aspetti e fattori che fino a quel momento aveva ignorato. Tuttavia, i soli test restano fini a sé stessi, se il docente tutor non apre un momento di riflessione e di condivisione con la studentessa e lo studente, raffrontando il profilo emerso dai test, con altre considerazioni che nascono da un'osservazione fatta in classe durante le attività didattiche. Questa osservazione può essere svolta dai docenti curricolari della studentessa e dello studente o dallo stesso docente tutor (che sia membro del consiglio di classe oppure no). Da qui nasce il "dialogo" ed il confronto con la studentessa e lo studente fatto in modo sistematico ed efficace. È importante condividere con la famiglia della studentessa e dello studente tutte le riflessioni nate da questo percorso di auto-consapevolezza.

Il lavoro svolto dai tutor verrà tutto registrato sulla piattaforma UNICA. Questo nuovo strumento digitale agisce come un canale unificato di accesso alle informazioni detenute dal Ministero e dalle istituzioni scolastiche ed educative statali. Semplifica l'erogazione delle prestazioni a favore delle famiglie, delle studentesse e degli studenti e consentirà un facile accesso alle informazioni.

Il progetto orientamento viene sviluppato per i 3 anni di corso:

per le classi TERZE:

1. warm up e presentazione del progetto Presentazione delle Linee guida per l'orientamento e della progettazione di istituto;
2. ricerca, approfondimento, attualizzazione e riflessione (didattica orientativa);
3. team WORKING e produzione (PCTO/PROGETTI/LABORATORI). In questa fase si procederà: alla condivisione di prodotti/esperienze realizzati nell'ambito dei PCTO e/o di altre attività (concorsi, progetti curricolari e/o extracurricolari, viaggi...); ad attività di autovalutazione e valutazione delle esperienze di PCTO e/o altro in chiave orientativa; alla riflessione sulle varie esperienze, progettazioni, produzioni in vista della scelta del capolavoro.
4. Compilazione e-portfolio- capolavoro

Per un totale di 30 ore.



E-Portfolio

L'E-Portfolio è uno strumento che integra e completa in un quadro unitario il percorso scolastico e formativo delle studentesse e degli studenti, in modo da far compiere loro delle scelte consapevoli.

Le parti fondamentali che caratterizzano l'E-Portfolio sono le seguenti:

Il percorso di studi compiuti, anche tramite attività che ne documentino la personalizzazione;

- lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale. In tale spazio possono essere riportate, ad esempio, anche le competenze sviluppate in attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o, per gli studenti della secondaria di II grado, dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO);
- le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive;
- la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente, in ciascun anno scolastico e formativo, come il proprio "capolavoro".

Spetta al tutor (figura introdotta dalla riforma e che ciascuna scuola deve individuare per gruppi di studenti) aiutare le studentesse e gli studenti a rivedere le sopra riportate parti fondamentali del portfolio digitale.

L'E-portfolio contiene anche:

- "il consiglio di orientamento" sul percorso da intraprendere alla secondaria di II grado, rilasciato prima delle iscrizioni agli alunni delle classi terze della secondaria di primo grado;
- il "Curriculum della studentessa e dello studente", allegato al diploma rilasciato in seguito al superamento dell'esame di Maturità e che illustra le competenze, le conoscenze e le abilità anche professionali acquisite, le attività culturali, artistiche, musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extra scolastico, nonché in quello dei PCTO ed altre eventuali certificazioni conseguite, ai fini dell'orientamento e dell'accesso al mondo del lavoro.



L'E-Portfolio, costituisce un'innovazione tecnica e metodologica per rafforzare, in chiave orientativa, il "consiglio di orientamento" e il "curriculum dello studente", ricomprendendoli altresì in un'unica, evolutiva interfaccia digitale.

Il portfolio digitale si propone le seguenti finalità:

- integrare e completare in un quadro unitario il percorso scolastico;
- favorire l'orientamento rispetto alle competenze maturate negli anni precedenti e, in particolare, nelle esperienze di insegnamento dell'anno in corso;
- accompagnare la studentessa, lo studente e la famiglia nell'analisi dei percorsi formativi, nella discussione dei punti di forza e debolezza motivatamente riconosciuti da ciascuna/o studentessa/studente nei vari insegnamenti, nell'organizzazione delle attività scolastiche e nelle esperienze significative vissute nel contesto sociale e territoriale

L'E-Portfolio, infine, permette di:

- evidenziare le competenze digitali di ogni studentessa/studente e, se necessario, accrescerle, anche con appositi interventi da parte delle istituzioni scolastiche e formative;
- valorizzare le competenze acquisite;
- avere a disposizione le più importanti prove di una trasformazione di sé, delle relazioni con la cultura, il sociale, gli altri e il mondo esterno, a partire dal mondo del lavoro e del terzo settore

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

PIANO ORIENTAMENTO

L'orientamento scolastico è uno strumento fondamentale in grado di mettere le studentesse e gli studenti in condizioni di scegliere e pianificare sia la propria formazione che la futura professione. Prevede quindi di supportare le studentesse e gli studenti nella realizzazione di un progetto di vita personale e professionale in cui scelgano con cognizione e consapevolezza un percorso di studi e lavoro basato su tutto ciò che hanno appreso a scuola. La scuola quindi deve dare alle studentesse e agli studenti l'opportunità di potersi guardare intorno e poter scegliere un percorso universitario oppure un percorso lavorativo, idoneo alle loro esigenze attraverso l'acquisita conoscenza di sé e delle opportunità formative e professionali di mercato.

Con il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) è stata avviata un'importante riforma dell'orientamento scolastico che ha l'obiettivo di valorizzare i talenti e le inclinazioni di ciascuno, di promuovere il ruolo del merito nel successo formativo, di dare supporto a studentesse, studenti e famiglie per consentire loro di fare scelte consapevoli per il futuro, nello studio e nel lavoro. La riforma prevede che l'orientamento sia inserito nelle attività formative offerte dalle scuole e nei curricula scolastici, declinando, la didattica in chiave



orientativa, organizzandola cioè a partire dalle esperienze delle studentesse e degli studenti e dalla personalizzazione dei percorsi, mettendo l'accento sullo sviluppo delle competenze di base e trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile), superando, in altri termini, il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze.

Sono previsti moduli di orientamento formativo da almeno 30 ore che saranno curricolari nelle classi terze, quarte e quinte della scuola secondaria di secondo grado.

La/Il docente con funzioni di tutor ha in particolare il compito di accompagnare le studentesse e gli studenti assegnati nella predisposizione dell'E-Portfolio e di supportarli nell'effettuare scelte consapevoli, con la valorizzazione dei talenti personali e delle competenze sviluppate attraverso un dialogo costante, in particolare nei momenti di passaggio, avvalendosi del supporto della figura del docente orientatore nominato nell'istituto.

I compiti del docente tutor :

1. supporto alla studentessa e allo studente nelle scelte consapevoli;
2. dialogo costante per valorizzare talenti personali e competenze sviluppate;
3. progettazione dei percorsi di orientamento.

Innanzitutto, occorre rendere la studentessa e lo studente "consapevole" dei suoi punti di forza e delle sue caratteristiche. Ad esempio, la studentessa e/o lo studente dovrebbe essere consapevole delle proprie modalità preferite di apprendere, dei fattori che la/o motivano maggiormente, delle capacità relazionali e dei profili lavorativi che la/o stimolano di più.

Tutto questo si può fare attraverso dei test. Effettuare un test sullo stile di apprendimento, sui canali comunicativi preferenziali, sulle fonti di motivazione, sugli aspetti sociologici e relazionali e sugli ambiti lavorativi che più affascinano o per i quali ci si sente maggiormente predisposti, può aprire una riflessione a 360° nella studentessa e nello studente. In tal modo la studentessa e lo studente può considerare aspetti e fattori che fino a quel momento aveva ignorato. Tuttavia, i soli test restano fini a sé stessi, se il docente tutor non apre un momento di riflessione e di condivisione con la studentessa e lo studente, raffrontando il profilo emerso dai test, con altre considerazioni che nascono da un'osservazione fatta in classe durante le attività didattiche. Questa osservazione può



essere svolta dai docenti curricolari della studentessa e dello studente o dallo stesso docente tutor (che sia membro del consiglio di classe oppure no). Da qui nasce il "dialogo" ed il confronto con la studentessa e lo studente fatto in modo sistematico ed efficace. È importante condividere con la famiglia della studentessa e dello studente tutte le riflessioni nate da questo percorso di auto-consapevolezza.

Il lavoro svolto dai tutor verrà tutto registrato sulla piattaforma UNICA. Questo nuovo strumento digitale agisce come un canale unificato di accesso alle informazioni detenute dal Ministero e dalle istituzioni scolastiche ed educative statali. Semplifica l'erogazione delle prestazioni a favore delle famiglie, delle studentesse e degli studenti e consentirà un facile accesso alle informazioni.

Il progetto orientamento viene sviluppato per i 3 anni di corso:

per le classi QUARTE:

1. warm up e presentazione del progetto Presentazione delle Linee guida per l'orientamento e della progettazione di istituto;
2. ricerca, approfondimento, attualizzazione e riflessione (didattica orientativa);
3. team WORKING e produzione (PCTO/PROGETTI/LABORATORI). In questa fase si procederà: alla condivisione di prodotti/esperienze realizzati nell'ambito dei PCTO e/o di altre attività (concorsi, progetti curricolari e/o extracurricolari, viaggi...); ad attività di autovalutazione e valutazione delle esperienze di PCTO e/o altro in chiave orientativa; alla riflessione sulle varie esperienze, progettazioni, produzioni in vista della scelta del capolavoro.
4. Compilazione e-portfolio- capolavoro

Per un totale di 30 ore.

E-Portfolio

L'E-Portfolio è uno strumento che integra e completa in un quadro unitario il percorso scolastico e formativo delle studentesse e degli studenti, in modo da far compiere loro



delle scelte consapevoli.

Le parti fondamentali che caratterizzano l'E-Portfolio sono le seguenti:

- il percorso di studi compiuti, anche tramite attività che ne documentino la personalizzazione;
- lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale. In tale spazio possono essere riportate, ad esempio, anche le competenze sviluppate in attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o, per gli studenti della secondaria di II grado, dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO);
- le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive;
- la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente, in ciascun anno scolastico e formativo, come il proprio "capolavoro".

Spetta al tutor (figura introdotta dalla riforma e che ciascuna scuola deve individuare per gruppi di

studenti) aiutare le studentesse e gli studenti a rivedere le sopra riportate parti fondamentali del portfolio digitale.

L'E-portfolio contiene anche:

- "il consiglio di orientamento" sul percorso da intraprendere alla secondaria di II grado, rilasciato prima delle iscrizioni agli alunni delle classi terze della secondaria di primo grado;
- il "Curriculum della studentessa e dello studente", allegato al diploma rilasciato in seguito al superamento dell'esame di Maturità e che illustra le competenze, le conoscenze e le abilità anche professionali acquisite, le attività culturali, artistiche, musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extra scolastico, nonché in quello dei PCTO ed altre eventuali certificazioni conseguite, ai fini dell'orientamento e dell'accesso al mondo del lavoro.

L'E-Portfolio, costituisce un'innovazione tecnica e metodologica per rafforzare, in chiave orientativa, il "consiglio di orientamento" e il "curriculum dello studente", ricomprendendoli altresì in un'unica, evolutiva interfaccia digitale.



Il portfolio digitale si propone le seguenti finalità:

- integrare e completare in un quadro unitario il percorso scolastico;
- favorire l'orientamento rispetto alle competenze maturate negli anni precedenti e, in particolare, nelle esperienze di insegnamento dell'anno in corso;
- accompagnare la studentessa, lo studente e la famiglia nell'analisi dei percorsi formativi, nella discussione dei punti di forza e debolezza motivatamente riconosciuti da ciascuna/o studentessa/studente nei vari insegnamenti, nell'organizzazione delle attività scolastiche e nelle esperienze significative vissute nel contesto sociale e territoriale

L'E-Portfolio, infine, permette di:

- evidenziare le competenze digitali di ogni studentessa/studente e, se necessario, accrescerle, anche con appositi interventi da parte delle istituzioni scolastiche e formative;
- valorizzare le competenze acquisite;
- avere a disposizione le più importanti prove di una trasformazione di sé, delle relazioni con la cultura, il sociale, gli altri e il mondo esterno, a partire dal mondo del lavoro e del terzo settore

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

PIANO ORIENTAMENTO

L'orientamento scolastico è uno strumento fondamentale in grado di mettere le studentesse e gli studenti in condizioni di scegliere e pianificare sia la propria formazione che la futura professione. Prevede quindi di supportare le studentesse e gli studenti nella realizzazione di un progetto di vita personale e professionale in cui scelgano con cognizione e consapevolezza un percorso di studi e lavoro basato su tutto ciò che hanno appreso a scuola. La scuola quindi deve dare alle studentesse e agli studenti l'opportunità di potersi guardare intorno e poter scegliere un percorso universitario oppure un percorso lavorativo, idoneo alle loro esigenze attraverso l'acquisita conoscenza di sé e delle opportunità formative e professionali di mercato.

Con il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) è stata avviata un'importante riforma dell'orientamento scolastico che ha l'obiettivo di valorizzare i talenti e le inclinazioni di ciascuno, di promuovere il ruolo del merito nel successo formativo, di dare supporto a studentesse, studenti e famiglie per consentire loro di fare scelte consapevoli per il futuro, nello studio e nel lavoro. La riforma prevede che l'orientamento sia inserito nelle attività formative offerte dalle scuole e nei curricoli scolastici, declinando, la didattica in chiave orientativa, organizzandola cioè a partire dalle esperienze delle studentesse e degli studenti e dalla personalizzazione dei percorsi, mettendo l'accento sullo sviluppo delle competenze di base e trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile), superando, in altri termini, il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze.

Sono previsti moduli di orientamento formativo da almeno 30 ore che saranno curricolari



nelle classi terze, quarte e quinte della scuola secondaria di secondo grado.

La/Il docente con funzioni di tutor ha in particolare il compito di accompagnare le studentesse e gli studenti assegnati nella predisposizione dell'E-Portfolio e di supportarli nell'effettuare scelte consapevoli, con la valorizzazione dei talenti personali e delle competenze sviluppate attraverso un dialogo costante, in particolare nei momenti di passaggio, avvalendosi del supporto della figura del docente orientatore nominato nell'istituto.

I compiti del docente tutor :

1. supporto alla studentessa e allo studente nelle scelte consapevoli;
2. dialogo costante per valorizzare talenti personali e competenze sviluppate;
3. Progettazione dei percorsi di orientamento.

Innanzitutto, occorre rendere la studentessa e lo studente "consapevole" dei suoi punti di forza e delle sue caratteristiche. Ad esempio, la studentessa e/o lo studente dovrebbe essere consapevole delle proprie modalità preferite di apprendere, dei fattori che la/o motivano maggiormente, delle capacità relazionali e dei profili lavorativi che la/o stimolano di più.

Tutto questo si può fare attraverso dei test. Effettuare un test sullo stile di apprendimento, sui canali comunicativi preferenziali, sulle fonti di motivazione, sugli aspetti sociologici e relazionali e sugli ambiti lavorativi che più affascinano o per i quali ci si sente maggiormente predisposti, può aprire una riflessione a 360° nella studentessa e nello studente. In tal modo la studentessa e lo studente può considerare aspetti e fattori che fino a quel momento aveva ignorato. Tuttavia, i soli test restano fini a sé stessi, se il docente tutor non apre un momento di riflessione e di condivisione con la studentessa e lo studente, raffrontando il profilo emerso dai test, con altre considerazioni che nascono da un'osservazione fatta in classe durante le attività didattiche. Questa osservazione può essere svolta dai docenti curricolari della studentessa e dello studente o dallo stesso docente tutor (che sia membro del consiglio di classe oppure no). Da qui nasce il "dialogo" ed il confronto con la studentessa e lo studente fatto in modo sistematico ed efficace. È importante condividere con la famiglia della studentessa e dello studente tutte le riflessioni nate da questo percorso di auto-consapevolezza.

Il lavoro svolto dai tutor verrà tutto registrato sulla piattaforma UNICA. Questo nuovo



strumento digitale agisce come un canale unificato di accesso alle informazioni detenute dal Ministero e dalle istituzioni scolastiche ed educative statali. Semplifica l'erogazione delle prestazioni a favore delle famiglie, delle studentesse e degli studenti e consentirà un facile accesso alle informazioni.

Il progetto orientamento viene sviluppato per i 3 anni di corso:

per le classi QUINTE:

1. warm up e presentazione del progetto Presentazione delle Linee guida per l'orientamento e della progettazione di istituto;
2. ricerca, approfondimento, attualizzazione e riflessione (didattica orientativa);
3. Orientamento in uscita (Università/ Enti Formatori/ITS);
4. team WORKING e produzione (PCTO/PROGETTI/LABORATORI). In questa fase si procederà: alla condivisione di prodotti/esperienze realizzati nell'ambito dei PCTO e/o di altre attività (concorsi, progetti curriculari e/o extracurriculari, viaggi...); ad attività di autovalutazione e valutazione delle esperienze di PCTO e/o altro in chiave orientativa; alla riflessione sulle varie esperienze, progettazioni, produzioni in vista della scelta del capolavoro;
5. Compilazione e-portfolio-capolavoro;

Per un totale di 30 ore.

E-Portfolio

L'E-Portfolio è uno strumento che integra e completa in un quadro unitario il percorso scolastico e formativo delle studentesse e degli studenti, in modo da far compiere loro delle scelte consapevoli.



Le parti fondamentali che caratterizzano l'E-Portfolio sono le seguenti:

- il percorso di studi compiuti, anche tramite attività che ne documentino la personalizzazione;
- lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale. In tale spazio possono essere riportate, ad esempio, anche le competenze sviluppate in attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o, per gli studenti della secondaria di II grado, dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO);
- le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive;
- la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente, in ciascun anno scolastico e formativo, come il proprio "capolavoro".

Spetta al tutor (figura introdotta dalla riforma e che ciascuna scuola deve individuare per gruppi di

studenti) aiutare le studentesse e gli studenti a rivedere le sopra riportate parti fondamentali del portfolio digitale.

L'E-portfolio contiene anche:

- "il consiglio di orientamento" sul percorso da intraprendere alla secondaria di II grado, rilasciato prima delle iscrizioni agli alunni delle classi terze della secondaria di primo grado;
- il "Curriculum della studentessa e dello studente", allegato al diploma rilasciato in seguito al superamento dell'esame di Maturità e che illustra le competenze, le conoscenze e le abilità anche professionali acquisite, le attività culturali, artistiche, musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extra scolastico, nonché in quello dei PCTO ed altre eventuali certificazioni conseguite, ai fini dell'orientamento e dell'accesso al mondo del lavoro.

L'E-Portfolio, costituisce un'innovazione tecnica e metodologica per rafforzare, in chiave orientativa, il "consiglio di orientamento" e il "curriculum dello studente", ricomprendendoli altresì in un'unica, evolutiva interfaccia digitale.



Il portfolio digitale si propone le seguenti finalità:

- integrare e completare in un quadro unitario il percorso scolastico;
- favorire l'orientamento rispetto alle competenze maturate negli anni precedenti e, in particolare, nelle esperienze di insegnamento dell'anno in corso;
- accompagnare la studentessa, lo studente e la famiglia nell'analisi dei percorsi formativi, nella discussione dei punti di forza e debolezza motivatamente riconosciuti da ciascuna/o studentessa/studente nei vari insegnamenti, nell'organizzazione delle attività scolastiche e nelle esperienze significative vissute nel contesto sociale e territoriale

L'E-Portfolio, infine, permette di:

- evidenziare le competenze digitali di ogni studentessa/studente e, se necessario, accrescerle, anche con appositi interventi da parte delle istituzioni scolastiche e formative;
- valorizzare le competenze acquisite;
- avere a disposizione le più importanti prove di una trasformazione di sé, delle relazioni con la cultura, il sociale, gli altri e il mondo esterno, a partire dal mondo del lavoro e del terzo settore

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● GIORNATE FAI D'AUTUNNO 15-16 ottobre. Apprendisti ciceroni

Gli Apprendisti Ciceroni® sono coinvolti in un percorso didattico e formativo rispetto alle loro competenze trasversali, dentro e fuori dall'aula, per studiare un bene d'arte o natura del loro territorio e partecipare attivamente agli eventi nazionali del FAI, illustrando il bene ad un uditorio di visitatori o collaborando a vari livelli all'organizzazione delle visite durante gli eventi. Le studentesse e gli studenti del nostro Liceo si sono trasformati per due giorni in guide turistiche in costume d'epoca portando i visitatori alla conoscenza del Belvedere di San Leucio, della Filanda e della Cuculliera (due ambienti normalmente chiusi al pubblico) arricchendo l'esperienza con una performance artistica estemporanea sul tema della violenza sulle donne

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Durante la preparazione e lo svolgimento del progetto si valutano le abilità acquisite e le capacità relazionali. In particolare:

- Acquisizione del senso di responsabilità nei confronti del patrimonio culturale ed ambientale con lo sviluppo di competenze trasversali e/o personali;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva.

● "Il giovane Luigi"

INTIMALENTE - XIII edizione FILM FESTIVAL di film etnografici . Percorso con l'Associazione culturale OLA' FABBRICA CREATIVA APS per la produzione di un cortometraggio con scenografie, testi, interpretazioni, montaggio video, ecc. dal titolo "Il giovane Luigi". Coinvolte le classi dell'indirizzo Audiovisivo-multimediale e di Scenografia.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Durante la preparazione e lo svolgimento del progetto si valutano le abilità acquisite e le capacità relazionali. In particolare:

- Acquisizione del senso di responsabilità nei confronti del patrimonio culturale ed ambientale con lo sviluppo di competenze trasversali e/o personali;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva.

● Scenografie per "Le bugie hanno le gambe lunghe"

Ricerca e studio per la progettazione e realizzazione delle scenografie per la rappresentazione teatrale "Le bugie hanno le gambe lunghe" – Percorso con la Compagnia teatrale "Fratello sole, sorella luna" di Caserta, con rappresentazione finale presso il teatro Lendi di Sant'Arpino in convenzione. Coinvolte le classi di indirizzo scenografia

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Durante la preparazione e lo svolgimento del progetto si valutano le abilità acquisite e le capacità relazionali. In particolare:

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva.
- acquisizione del senso di responsabilità con lo sviluppo di competenze trasversali e/o personali.

Certificazione delle competenze

● Progetto INTERNAZIONALE "SCENARIO"

Progetto INTERNAZIONALE "SCENARIO" - IT02 Agenzia Nazionale Erasmus+ - in collaborazione col Dipartimento di Scienze Politiche "Jean Monnet" - Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" - Club per l'UNESCO di Caserta - II Annualità.

Il percorso è articolato in 3 fasi: 1. conclusione dei lavori avviati nella prima annualità (didattica dello Story-Telling al patrimonio culturale mediante la creazione di contenuti narrativi digitali e di carattere immersivo, la cui efficacia è già stata dimostrata dalla letteratura sulla didattica museale); 2. Raccordo con le classi del Serale per uno scambio intergenerazionale nell'ottica dell'educazione permanente degli adulti; 3. Presentazione finale dei lavori presso la sede di Confindustria di Caserta.

Coinvolti gli indirizzi Plastico-pittorico, Scenografia e Design industria.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

Durante la preparazione e lo svolgimento del progetto si valutano le abilità acquisite e le capacità relazionali. In particolare:

- Acquisizione del senso di responsabilità nei confronti del patrimonio culturale ed ambientale con lo sviluppo di competenze trasversali e/o personali;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva.

Certificazione delle competenze.

● "ACCOSTAMENTI AL LINGUAGGIO SCULTOREO VANVITELLIANO"

Percorso in convenzione con l'Associazione "Luigi Vanvitelli" di Caserta elaborato per la celebrazione del 250° della morte dell'architetto autore della Reggia di Caserta. Il Percorso prevede la realizzazione di quattro sculture da realizzare in scala, prendendo spunto dal progetto originario del Vanvitelli. L'architetto aveva progettato per l'entrata principale della Reggia di Caserta la collocazione di quattro sculture ciascuna di quattro metri di altezza, comprensivi delle parti basamentali, che dovevano rappresentare le quattro virtù della Magnificenza, Giustizia, Clemenza, Pace, ma mai effettivamente realizzate e rimaste a livello di



disegno. Dallo studio di questo documento grafico le alunne e gli alunni produrranno i manufatti in scala, unitamente alla riproduzione della maschera funeraria del Vanvitelli.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Durante la preparazione e lo svolgimento del progetto si valutano le abilità acquisite e le capacità relazionali. In particolare:

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva.
- Acquisizione del senso di responsabilità nei confronti del patrimonio culturale ed ambientale con lo sviluppo di competenze trasversali e/o personali;

Certificazione delle competenze.

● MISERIA E NOBILTA': IL QUARTIERE ACQUAVIVA



Percorso in convenzione con l'Associazione "Comitato per il Centro Sociale ODV" di Caserta che prevede azioni di riqualificazione e riscatto del quartiere casertano con partecipazione a eventi e iniziative già avviate come il "pedibus", realizzazione di graffiti, interviste, documentari. Coinvolte le classi di diversi indirizzi (architettura, design industria, pittura e scultura) in un'ottica multidisciplinare e di cittadinanza attiva.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Durante la preparazione e lo svolgimento del progetto si valutano le abilità acquisite e le capacità relazionali. In particolare:

- Acquisizione del senso di responsabilità con lo sviluppo di competenze trasversali e/o personali;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva.

Certificazione delle competenze.



● RICICLO FISICO E SIMBOLICO DEL PAESAGGIO DELLA PIANA DEL BASSO VOLTURNO - TRA DEGRADO E BELLEZZA

Percorso in convenzione con l'Associazione Agrorinasce che prevede attività di studio, divulgazione, sperimentazione di pratiche partecipate, per la riabilitazione di aree - beni confiscati/degradati. Sarà presa in considerazione la Balzana come prototipo di recupero sostenibile e verrà promosso un confronto con le emergenze storico-artistiche e naturali della Reggia di Carditello e del fiume Volturno. Coinvolti gli indirizzi di Arti figurative e Architettura e ambiente.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Durante la preparazione e lo svolgimento del progetto si valutano le abilità acquisite e le capacità relazionali. In particolare:



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva.
 - acquisizione del senso di responsabilità nei confronti del patrimonio culturale ed ambientale con lo sviluppo di competenze trasversali e/o personali;
- Certificazione delle competenze.

● "Animare la storia nei musei: da Vanvitelli e dai Borbone al futuro..."

Percorso con il Sistema Museale Terra di Lavoro che vede le studentesse e gli studenti impegnati nella valorizzazione del Patrimonio culturale locale attraverso la scrittura creativa di testi ispirati alla storia e ai personaggi del Belvedere di San Leucio e interpretati con evento finale nel MAC3 (Museo di Arte Contemporanea) di Caserta, associato al Liceo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Durante la preparazione e lo svolgimento del progetto si valutano le abilità acquisite e le capacità relazionali. In particolare:

- acquisizione del senso di responsabilità nei confronti del patrimonio culturale ed ambientale con lo sviluppo di competenze trasversali e/o personali;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva.

Certificazione delle competenze.

● IO NON TI ABBANDONO

PCTO in convenzione con ITALIA NOSTRA come impegno civico per la tutela dei beni a rischio del nostro patrimonio artistico, culturale, paesaggistico. Il Percorso, dopo una formazione specifica erogata attraverso la piattaforma dedicata www.italianostraformazione.it verterà sulla conoscenza delle tematiche generali del patrimonio, della cittadinanza e della tutela, allo studio delle carte per la tutela del patrimonio; sulla conoscenza e orientamento alle professioni legate al patrimonio; sull'acquisizione di competenze digitali, è finalizzato alla progettazione di un prodotto finale che documenti il lavoro svolto, le competenze acquisite e il processo metodologico seguito. Gli studenti devono: 1) redigere un report delle attività svolte sulla base di un format (motivazioni della scelta del bene, attività di studio e di ricerca svolta, metodologia della ricerca, bibliografia, esplicitazione dei compiti svolti); 2) un elaborato digitale da realizzare utilizzando la piattaforma al cui uso tutor e studenti saranno formati.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Durante la preparazione e lo svolgimento del progetto si valutano le abilità acquisite e le capacità relazionali. In particolare:

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva.
- Acquisizione del senso di responsabilità nei confronti del patrimonio culturale ed ambientale con lo sviluppo di competenze trasversali e/o personali;

Certificazione delle competenze

● **Creatività e Territorio: Museo e Gadgets**

PCTO in Convenzione con l'Associazione ARTEMIA APS che gestisce le attività del Museo Campano di Capua per il quale si progetteranno dei "gadgets shop" rappresentativi e testimoni delle realtà storico-archeologiche-artistiche che custodisce il museo stesso.

Pertanto le allievi e gli allievi del Liceo artistico San Leucio di Caserta, si impegneranno nella conoscenza del sito per poi progettare, in funzione delle nozioni acquisite e dell'indagine di mercato, gadgets adatti a promuovere il Museo di Capua, come shopper bag, borse, cravatte, foulards, portachiavi, portacellulari. I lavori saranno presentati e pubblicizzati con un evento finale.



Coinvolte le classi ad indirizzo Design moda.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Durante la preparazione e lo svolgimento del progetto si valutano le abilità acquisite e le capacità relazionali. In particolare:

- acquisizione del senso di responsabilità nei confronti del patrimonio culturale ed ambientale con lo sviluppo di competenze trasversali e/o personali;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva.

Certificazione delle competenze.

● MUSEO CONTADINO AL PALAZZO DUCALE DI CASTEL



MORRONE

Il percorso in convenzione con il Comune di Castel Morrone (Ce), formativo ed esperienziale, simulando un intervento progettuale di rivalutazione del Palazzo ducale, tende a fare acquisire competenze e ad orientare gli studenti confrontandosi con le realtà e le esigenze del territorio, analizzandone i bisogni e le problematiche, fino a maturare un proprio contributo costituito da soluzioni e proposte da presentare all'amministrazione comunale. In particolare, si valuterà l'ipotesi progettuale di allocare all'interno di alcune sale del Palazzo Ducale una mostra permanente di reperti provenienti dal museo della civiltà contadina di Castel Morrone. L'attività prevede una prima fase analitica di rilievo degli spazi e loro restituzione digitale, di acquisire la documentazione relativamente ai reperti oggetto dell'esposizione. Una seconda fase di natura tipicamente progettuale sarà proporre un percorso espositivo e relativi supporti per il museo permanente della civiltà contadina. Alla fine del percorso i risultati saranno poi resi noti all'amministrazione comunale come contributo di idee elaborato dagli studenti guidati dai tutor interni della scuola. Coinvolte le classi degli indirizzi di Architettura e Ambiente e Design Industria.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Lo studente verrà valutato dal Consiglio di Classe in base ai seguenti criteri:

1. Il rispetto del percorso formativo individuale concordato con il tutor esterno;
2. Il grado di possesso delle competenze acquisite (in base agli obiettivi concordati del percorso formativo e della valutazione effettuata dal tutor esterno);
3. Lo sviluppo, il consolidamento e il potenziamento delle competenze relazionali e cognitive rispetto alla fase d'aula ed alle esperienze maturate in fase esterna;
4. Le competenze acquisite e la ricaduta sul "gruppo classe" dell'esperienza condotta durante il PCTO;
5. L'autovalutazione dell'allievo.

● IL CODICE LEUCIANO: ricordare i diritti attraverso il cinema

PCTO in convenzione con l'Associazione Liberi orizzonti. L'Utopia socialista di Ferdinando IV di Borbone nella Costituzione di San Leucio, a Caserta, ispirata ai principi di uguaglianza, solidarietà, previdenza sociale, diritti umani. A 200 anni dall'esperimento sociale innovativo e pionieristico voluto dal re illuminato, l'arte e il linguaggio audio-visivo diventano strumento di conoscenza, di comunicazione e di relazione con la comunità del luogo. Per immaginare una nuova società utopica e reale, raccontata attraverso gli occhi degli studenti. Il progetto offre varietà opportunità di PCTO con laboratori pratici, coinvolgendo gli indirizzi Audiovisivo-multimediale e Scenografia.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Durante la preparazione e lo svolgimento del progetto si valutano le abilità acquisite e le capacità relazionali. In particolare:

- Acquisizione del senso di responsabilità nei confronti del patrimonio culturale ed ambientale con lo sviluppo di competenze trasversali e/o personali;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva.

Certificazione delle competenze.

● "Il design della moda come land telling"

Il Percorso in convenzione con l'azienda Concept design ha come oggetto l'organizzazione di un evento, fisico e comunicativo, incentrato sul design della moda come narrazione, ed in particolare narrazione dell'identità dei luoghi. Metodologia: l'azione è finalizzata a progettare, realizzare e comunicare un evento fluido e multidisciplinare.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

Durante la preparazione e lo svolgimento del progetto si valutano le abilità acquisite e le capacità relazionali. In particolare:

- Acquisizione del senso di responsabilità nei confronti del patrimonio culturale ed ambientale con lo sviluppo di competenze trasversali e/o personali;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva.

Certificazione delle competenze.

● Art & Science across Italy



Art & Science across Italy è un progetto dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e dal CERN di Ginevra, finanziato anche dalla Comunità Europea e dal MIUR, per promuovere la cultura scientifica tra le studentesse e gli studenti delle scuole secondarie di II grado, coniugando i linguaggi dell'arte e della scienza: due strumenti di conoscenza tra le massime espressioni della creatività umana. Il progetto è strutturato in tre fasi; quella formativa (primo anno scolastico) con seminari nelle scuole e nelle università, visite a musei e laboratori scientifici, workshop ed una sfida chiamata "[campionato di creatività](#)". Nella seconda fase, denominata creativa, gruppi di 3 studenti sono invitati a realizzare una composizione artistica su uno dei temi scientifici affrontati. Nella terza ed ultima fase, espositiva, tutte le composizioni realizzate sono esposte in una delle mostre locali (tappe), la prima classificate di ogni tappa accede alla fase nazionale che ha come culmine la Mostra "I colori della scienza - nell'arte della ricerca scientifica", prevista al Museo Archeologico Nazionale di Napoli, nel mese di maggio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Ente di ricerca

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

Attraverso griglia di valutazione con indicatori condivisi con l'Ente di ricerca.



● Souvenir per "IL VERDI"

Realizzazione di prototipi per souvenir originali tridimensionali e/o grafici e di moda, prendendo spunto da particolari emergenze del territorio (Belvedere, Reggia di Caserta, Piante e fiori del giardino reale, favole di Caserta vecchia...) per realizzare oggetti, oltre che artigianali, dal valore anche culturale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Durante la preparazione e lo svolgimento del progetto si valutano le abilità acquisite e le capacità relazionali. In particolare:

- Acquisizione del senso di responsabilità nei confronti del patrimonio culturale ed ambientale con lo sviluppo di competenze trasversali e/o personali;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva.



Certificazione delle competenze.

● "Scugnizzi per sempre"

Il percorso in Convenzione con Tramp Limited ha visto quattro alunne/i dell'indirizzo Scenografia del Liceo artistico impegnati in una full immersion sul set cinematografico per le riprese del Docufilm "Scugnizzi per sempre" prodotto dalla RAI mandato in onda in agosto 2023.

L'esperienza ha permesso loro di apprendere sul campo tutti i processi e i sistemi che ruotano attorno al grande schermo, confrontarsi con gli operatori del settore che hanno fatto del cinema la loro carriera e vita, e scoprire le varie figure professionali specifiche esistenti in questo ambito, in particolare di quello scenografico.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● ECOMUSEO. IL FUTURO DELLA MEMORIA

Concorso di idee in convenzione con la Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per le prov. di Caserta e Benevento. Si è trattato di un esercizio collettivo rivolto agli studenti per introdurli alla compilazione di schede catalografiche semplificate e abituarli ad una più attenta osservazione dei beni materiali ed immateriali che appartengono alla comunità.

Il SITO su cui è stato puntato l'interesse è stato il territorio di Casolla e nello specifico una dimora storica che richiama l'interesse storico- architettonico e che racchiude tipologie architettoniche innovative per il periodo di collocazione storica: palazzo Cocozza e i giardini.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Durante la preparazione e lo svolgimento del progetto sono state valutate le abilità acquisite e le



capacità relazionali. In particolare:

- acquisizione del senso di responsabilità nei confronti del patrimonio culturale ed ambientale con lo sviluppo di competenze trasversali e/o personali;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva.

Certificazione delle competenze.

● "ViaggiArte" - Mostra Biennale dei Licei Artistici

Percorsi in convenzione con l'Associazione A.Bi.Li.Art in cui le studentesse e gli studenti si sono occupati di gestire i diversi ambiti lavorativi che ruotano intorno ad una mostra, ovvero:

- allestimento e smontaggio
- guida alla conoscenza delle opere in mostra
- Attività performative di intrattenimento in abiti d'epoca
- Accoglienza e accompagnamento dei visitatori
- Assistenza tecnica audiovisiva e multimediale

Le attività sono state svolte presso il Belvedere di San Leucio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Durante la preparazione e lo svolgimento del progetto si valutano le abilità acquisite e le capacità relazionali. In particolare:

- acquisizione del senso di responsabilità nei confronti del patrimonio culturale ed ambientale con lo sviluppo di competenze trasversali e/o personali;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva.

Certificazione delle competenze.

● Biennale Venezia

Percorso in Convenzione con Obelix Società Cooperativa Sociale.

Il progetto ha previsto la visita della mostra internazionale che ogni anno viene esposta nelle due sedi della Biennale: Arsenale e Giardini. Alla Biennale si è associata la visita al Museo della calzatura a Padova e al Museo della Ferrari di Maranello. Lo scopo formativo e orientativo del progetto è stato eminentemente rivolto alla conoscenza delle tematiche artistiche ed architettoniche in un contesto di internazionalità quale quello della Biennale imparando infatti a conoscere, ad analizzare e a criticare artisticamente quanto esposto e ad operare una sintesi critica sull'aspetto legato anche alle scelte espositive e agli accostamenti di opere.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione è avvenuta a fine percorso mediante scheda di valutazione predisposta e compilata da Obelix Società Cooperativa Sociale.

● Giornata contro la violenza sulle donne – 25 novembre 2023

Il percorso in convenzione con l'Associazione "Noi voci di donne" ha avuto lo scopo di sensibilizzare ed educare le/i giovani verso la prevenzione ed il contrasto della violenza contro le donne e della violenza domestica, in attuazione di quanto disposto dalla Convenzione di Istanbul.

Le attività hanno previsto la creazione di cartelloni e la preparazione di un flash mob per il corteo del 25 novembre 2023.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazione di volontariato

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Durante la preparazione e lo svolgimento del progetto si valutano le abilità acquisite e le capacità relazionali. In particolare:

- acquisizione del senso di responsabilità nei confronti della società e del rispetto della persona con lo sviluppo di competenze trasversali e/o personali;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva.

Certificazione delle competenze.

● "Un murales per Casagiove"



Percorso in convenzione con la Pro Loco APS di Caserta e con la Pro Loco Casagiove APS "Michele Santoro" che vedrà le studentesse e gli studenti impegnati nella ricerca storica e studio dei reperti di epoca sannitica ritrovati in territorio di Casagiove per poi procedere alla ideazione, progettazione e messa in opera di un murales su supporto ceramico da collocare sulla parete di un edificio collocato nei pressi del sito di ritrovamento.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazioni Pro Loco

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Durante la preparazione e lo svolgimento del progetto si valutano le abilità acquisite e le capacità relazionali. In particolare:

- acquisizione del senso di responsabilità nei confronti del patrimonio culturale ed ambientale con lo sviluppo di competenze trasversali e/o personali;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva.

Certificazione delle competenze.



● “Progettazione di un parco urbano innovativo e inclusivo”

Progetto in convenzione con l'UPS della Diocesi di Caserta e con l'Associazione “Nuovi stili di vita” per il quale le studentesse e gli studenti dell'indirizzo Architettura e ambiente saranno impegnati nell'ideare un progetto di parco urbano innovativo, inclusivo e in un'ottica di parità di genere. Il Percorso rientra nelle attività previste dall'Accordo di Rete di scopo “COSTRUIRE LA SALUTE PER COSTRUIRE LA VITA” proposto dall'UPS diocesano e sottoscritto dal Liceo Artistico insieme ad altre scuole della provincia casertana.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Ufficio Pastorale della Salute - Associazione di volontariato

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Durante la preparazione e lo svolgimento del progetto si valutano le abilità acquisite e le



capacità relazionali. In particolare:

- acquisizione del senso di responsabilità nei confronti del patrimonio urbanistico ed ambientale con lo sviluppo di competenze trasversali e/o personali;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva.

Certificazione delle competenze.

● “SCHEMARE E CATALOGARE MEDIOEVO E RINASCIMENTO IN TERRA DI LAVORO E NEI SUOI MUSEI”

Il Percorso in convenzione con il Sistema Museale Terra di Lavoro punta a fornire alle/ai partecipanti le competenze indispensabili per orientarsi nella memoria storica del territorio in cui vivono o frequentano la scuola, avviando a riconoscere i segni del passato, a saperne raccogliere in modo scientifico (anche se semplificato) le testimonianze e le caratteristiche, compilando una scheda di catalogo di un bene culturale che può essere a scelta un oggetto d'arte, un bene etnoantropologico, materiale o immateriale, uno strumento musicale, un bene archeologico, ecc.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Durante la preparazione e lo svolgimento del progetto si valutano le abilità acquisite e le capacità relazionali. In particolare:

- Acquisizione del senso di responsabilità nei confronti del patrimonio culturale ed ambientale con lo sviluppo di competenze trasversali e/o personali;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CONOSCERE L'EUROPA CON ERASMUS PLUS e PIATTAFORMA E-TWINNIG

Gli alunni verranno coinvolti in approfondimenti in lingua inglese sui costumi, le tradizioni e i luoghi in cui si troveranno a fare esperienza lavorativa durante il mese che trascorreranno con Erasmus Plus nei mesi di dicembre e gennaio. La scuola si propone di coinvolgere alcune classi per interagire e confrontarsi con studenti europei.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

La ricaduta sarà sia su un ampliamento delle conoscenze internazionali per la crescita dei futuri cittadini della Comunità Europea che ad una maggiore consapevolezza della necessità di saper comunicare in lingua inglese.

Destinatari

Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

● LA BIBLIOTECA COME AMBIENTE DI APPRENDIMENTO E LAVORO

La Biblioteca del Liceo Artistico ha un patrimonio bibliografico molto ricco, costituito in massima parte di testi di storia dell'arte, monografie di artisti, cataloghi di mostre, testi di Architettura, Design, Moda e di letteratura italiana classica e moderna di alto valore. La biblioteca concepita come centro di documentazione e ricerca educativa è in grado di fornire supporto per l'organizzazione delle attività didattiche e, attraverso la rete telematica, in grado di favorire la ricerca delle informazioni. Per tale ragione può costituire un valido strumento di ampliamento dell'offerta formativa del Liceo. L'ingresso, inoltre, della biblioteca scolastica nella Rete delle biblioteche scolastiche della Campania, apre nuove opportunità volte a:

- diffondere l'abitudine alla lettura, come strumento per la crescita individuale e per lo sviluppo civile, sociale ed economico del Paese, e favorire l'aumento del numero dei lettori, valorizzando l'immagine sociale del libro e della lettura nel quadro delle pratiche di consumo culturale, anche attraverso attività programmate di lettura comune;
- promuovere la frequentazione delle biblioteche;
- valorizzare e sostenere le buone pratiche di promozione della lettura realizzate da soggetti pubblici e privati, anche in collaborazione fra loro, favorendone la diffusione nel territorio nazionale e, in particolar modo, tra le istituzioni pubbliche e le associazioni professionali del settore librario;
- valorizzare e sostenere la lingua italiana, favorendo la conoscenza delle opere degli autori italiani e la loro diffusione all'estero, anche tramite le biblioteche;
- promuovere la dimensione interculturale e plurilingue della lettura nelle istituzioni scolastiche e nelle biblioteche;
- prevedere interventi mirati per specifiche fasce di lettori e per i territori con più



alto tasso di povertà educativa e culturale, anche al fine di prevenire o di contrastare fenomeni di esclusione sociale; • favorire la lettura da parte delle persone con disabilità o con disturbi del linguaggio e dell'apprendimento, anche mediante la promozione dell'utilizzo degli audiolibri e delle tecniche del libro parlato nonché di ogni altra metodologia necessaria alla compensazione dei bisogni educativi speciali; • promuovere la dimensione sociale della lettura mediante pratiche fondate sulla condivisione dei testi e sulla partecipazione attiva dei lettori. Tutte queste azioni si possono rendere ancora più efficaci non solo se si inseriscono nella didattica curricolare ed extracurricolare, ma ancor di più se si fanno convergere nei PCTO, la cui finalità potrà essere indirizzata verso l'acquisizione della conoscenza delle diverse tipologie di biblioteche, dei vari servizi e attività che in esse si svolgono per la comunità quale presidio culturale e sociale nei confronti del territorio e dei cittadini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Tra le priorità all'interno del RAV che convergono sulle azioni da mettere in campo con la Biblioteca scolastica si individuano: - Recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse. - Maggiore omogeneità dei risultati con miglioramenti nell'area delle



discipline di base. - Raggiungere un livello maggiore di competenze chiave trasversali delle studentesse e degli studenti con attività curriculari e di progetto. Risultati attesi: - Incentivare, attraverso progetti didattici e formativi curriculari ed extracurriculari, l'uso della biblioteca scolastica come spazio di lettura, di studio, di approfondimento e apprendimento a disposizione di tutti: docenti, alunne e alunni, normalizzandone la fruizione e il prestito fino a farlo diventare un gesto automatico e quotidiano. - Definizione e applicazione condivisa di un curriculum verticale per la promozione della cultura della cittadinanza attiva. - Valorizzazione delle risorse interne ed esterne che possano contribuire alla formazione, progettazione e realizzazione di percorsi di cittadinanza multidisciplinari rivolti e condivisibili da tutta la comunità scolastica. - Consolidamento e ampliamento delle reti di collaborazione con il territorio.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica

● PROGETTO "4RP" – FORMAZIONE SULLE TEMATICHE AMBIENTALI E SULL'IMPORTANZA DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Svolgimento di incontri di approfondimento sul ciclo dei rifiuti, sulla necessità di superare il ricorso alle discariche e attuare la raccolta differenziata per il recupero e il riciclo di materie prime, la riduzione dei rifiuti e il riutilizzo dei beni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sensibilizzazione e partecipazione della platea scolastica alla risoluzione dei problemi legati all'ambiente e alla creazione di una coscienza ecologica.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● OSSERVATORIO DI GENERE

Attività di ricerca e progettazione sulle questioni di genere.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Potenziare la consapevolezza circa le cause e le modalità delle discriminazioni e progettare azioni di contrasto a questi fenomeni unitamente alla diffusione e allo sviluppo di una cultura della parità.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Lingue

Multimediale

Restauro

Architettura Triennio

Digitale



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

	Scenografia Triennio
	Moda
	Discipline Plastiche
	Arti Figurative Triennio
	Prototipazione
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

IPIA SAL LEUCIO - CER1042011

LICEO ARTISTICO STATALE "S.LEUCIO" - CESD042016

LICEO ARTISTICO SERALE - CESD04250E

Criteri di valutazione comuni

Nel documento allegato è riportata la tabella tassonomica generale per la valutazione del profitto. Successivamente ciascun dipartimento disciplinare declina, secondo le proprie specificità, i criteri di valutazione per le singole discipline.

Allegato:

TABELLA_TASSONOMICA_VALUTAZIONE_PROFITTO.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione per l'educazione civica sono riportati nel documento allegato.

Allegato:

GRIGLIA_VALUTAZIONE_EDUCAZIONE_CIVICA.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

I criteri di valutazione del comportamento sono riportati nel documento allegato.

Allegato:

GRIGLIA_VALUTAZIONE_COMPORAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Preso atto delle valutazioni espresse da ciascun docente, formulate sulla base dei criteri generali per

la determinazione del voto di ciascuna disciplina, delle informazioni relative alla situazione socioaffettivo-culturale a conoscenza della scuola, il CdC esprimerà un giudizio di ammissione o di non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato per ogni allieva/o. Se l'anno scolastico è ritenuto valido rispetto alla frequenza, il Consiglio di Classe esprimerà un giudizio di ammissione alla classe successiva qualora si riscontrino le seguenti condizioni:

- 1) Si è promossi all'anno successivo conseguendo una valutazione sufficiente in tutte le discipline; la sospensione del giudizio avviene riportando fino ad un massimo di tre insufficienze di cui due gravi; il Consiglio di Classe delibera la sospensione del giudizio fino ad un massimo di tre discipline e segnala ai genitori le materie nelle quali l'allieva/allievo non ha raggiunto la piena sufficienza.
- 2) Per le studentesse e gli studenti che non abbiano maturato, nel corso dell'intero anno scolastico, un numero alto di assenze (non si deve superare il 20% complessivo, pari a 40 giorni sui 200 minimo di lezione) il Consiglio di classe può, non deve, al fine della sospensione del giudizio, applicare la cosiddetta "quota di flessibilità" pari a 4 insufficienze, di cui solo due gravi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per quanto riguarda le studentesse e gli studenti del quinto anno, se l'anno scolastico è ritenuto valido rispetto alla frequenza, il Consiglio di Classe esprimerà un giudizio di ammissione all'Esame di



Stato qualora si riscontrino le seguenti condizioni:

- 1) Partecipazione dell'alunna/o della classe 5^a di scuola secondaria alle prove Nazionali INVALSI per il Grado 13 (Italiano, Matematica, Inglese Lettura, Inglese Ascolto).
- 2) Conseguimento di una votazione non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a 6/10, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'Esame per gli studenti che riporteranno una votazione inferiore a 6/10 in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a 6/10. Per quelle allieve e per quegli allievi che riportano insufficienze, il Consiglio di classe aprirà la discussione finalizzata all'ammissione. Prima del calcolo della media, il Consiglio di classe procederà all'attribuzione del voto di comportamento, secondo la tabella tassonomica inserita nel PTOF.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico del triennio va attribuito con le seguenti modalità:

Si stabilisce, come da normativa, la fascia di appartenenza in base alla media dei voti M:

a) se l'allievo ha superato le 40 assenze (25% del monte ore) o se è ammesso con voto di consiglio o ammesso dopo aver riportato la sospensione del giudizio, il valore del credito sarà il minimo della fascia, salvo i casi previsti dal PTOF.

b) se l'allievo non ha superato le 40 assenze (25% del monte ore), se non è ammesso con voto di consiglio e se non ha riportato sospensione del giudizio, si procede come di seguito:

b1. se la media dei voti è compresa tra 9 e 10 ($9.00 < M \leq 10$, ultima fascia), si attribuisce all'allievo il massimo previsto per la fascia, in considerazione dell'impegno profuso;

b2. se la media dei voti è compresa tra 8 e 9 ($8.00 < M \leq 9.00$, penultima fascia), si attribuisce all'allievo il massimo previsto per la fascia, in considerazione dell'impegno profuso;

b3. se la media dei voti è compresa tra 7 e 8 ($7.00 < M \leq 8.00$), si procede come indicato: con media compresa tra 7.75 e 8.00 si attribuisce il massimo della fascia; con media inferiore o uguale a 7.74 si considera la parte decimale della media, a cui si aggiungono i seguenti valori: 0.50 punti se l'allievo ha partecipato almeno ad un corso di potenziamento (di almeno 30 ore), ad un corso PON o ad un progetto Erasmus; 0.30 punti se l'allievo ha partecipato ad altre attività curriculari ed extracurricolari organizzate dall'Istituto o a corsi di cui al punto precedente svolti nel primo biennio; 0.30 punti se l'allievo ha svolto attività formative esterne in linea con gli obiettivi del curriculum con congrua documentazione (credito formativo). Se il totale è maggiore o uguale a 0.75 si procede all'attribuzione del massimo della fascia; in caso contrario (totale minore di 0.75) il valore sarà il minimo della fascia.

b4. Se la media dei voti è compresa tra 6 e 7 ($6.00 < M \leq 7.00$), si procede come indicato: con media



compresa tra 6,75 e 7.00 si attribuisce il massimo della fascia; con media inferiore o uguale a 6,74 si considera la parte decimale della media e si procede analogamente a come indicato nel caso precedente.

b5. Se la media dei voti è esattamente uguale a 6 ($M = 6.00$) si procede come indicato: si considera come parte decimale 0.00, a cui si aggiungono i seguenti valori: 0.50 punti se l'allievo ha partecipato almeno ad un corso di potenziamento (di almeno 30 ore), ad un corso PON o ad un progetto Erasmus; 0.30 punti se l'allievo ha partecipato ad altre attività curriculari ed extracurriculari organizzate dall'Istituto o a corsi di cui al punto precedente svolti nel primo biennio; 0.30 punti se l'allievo ha svolto attività formative esterne in linea con gli obiettivi del curriculum con congrua documentazione (credito formativo). Se il totale è maggiore o uguale a 0.75 si procede all'attribuzione del massimo della fascia; in caso contrario (totale minore di 0.75) il valore sarà il minimo della fascia.

b6. Se la media dei voti è inferiore a 6 ($M < 6$) (situazione possibile solo al quinto anno quando si può essere ammessi all'esame con una insufficienza), si procede come nel caso precedente: con media compresa tra 5,75 e 5.99 si attribuisce il massimo della fascia; con media inferiore o uguale a 5,74 si considera la parte decimale della media e si procede analogamente a come indicato nel caso precedente.

Criteri per la validazione dell'anno scolastico

CRITERI di VALIDAZIONE dell'anno scolastico 2022/2023, con le deroghe, relativi alla frequenza e al profitto delle studentesse e degli studenti, come di seguito riportato:

PREMESSO CHE

- il Collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento (D.P.R. 122/09, art. 1, co. 5);
- il Collegio dei Docenti può autonomamente stabilire motivate deroghe per i casi eccezionali al limite che impone agli alunni la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, ai fini della validità dell'anno (D.P.R. n. 122 del 2009 art. 14, co. 7),

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

delibera i criteri concernenti la validazione dell'anno scolastico e la valutazione finale dell'IIS Liceo Artistico "San Leucio" - CASERTA.

TENUTO CONTO del disposto dell'art. 11 del D.Lgs. n. 59/2004;

VISTO il D.P.R. del 22/06/2009 n. 122;

CONSIDERATO che il Collegio dei Docenti può autonomamente stabilire motivate deroghe al limite che impone agli alunni la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, ai fini della validità dell'anno (D.P.R. n. 122 del 2009 art. 2, co. 10 e art. 14, co. 7);



CONSIDERATO che il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento (co. 5, art. 1 D.P.R. 122/09);

VISTA la Circolare Ministeriale n. 20 del 04/03/2011;

VISTA la nota del M.I.U.R. - Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e l'autonomia scolastica 22 febbraio 2012, prot. n. 1000;

VISTO il D.Lgs. 62/2017;

VISTE le Linee Guida dell'U.S.R. per la Campania, prot. n. 0021978 del 20/09/2018 in merito alle Procedure per il controllo della frequenza scolastica e la segnalazione degli alunni inadempienti.

DELIBERA

di osservare i seguenti criteri concernenti la validazione dell'anno scolastico e la valutazione finale (Delibera n. 5 del C.d.D. del 21/12/2022 - a.s. 2022/2023).

Nel caso di studentesse e studenti che abbiano superato il limite di assenze previsto dalla norma citata in PREMESSA, si stabilirà di validare l'anno scolastico utilizzando i seguenti criteri generali.

Si prenderanno in considerazione, ai fini delle deroghe previste, le assenze dovute a gravi motivi di salute adeguatamente documentati;

- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- attività di studio e di ricerca documentate;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).

1. Le assenze effettuate devono essere tutte ampiamente motivate, giustificate e certificate;
2. Gli obiettivi parziali disciplinari devono essere stati comunque acquisiti o, in ogni caso, l'alunna/o deve aver raggiunto un livello di competenze ed un grado di maturazione personale tali da non creare detrimento al proseguimento degli studi. La frequenza effettuata, seppur inferiore ai 3/4 del monte ore annuale, dovrà fornire "al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione" (D.P.R.122/2009, art. 14, co. 7);
3. Particolare attenzione deve essere rivolta alle alunne e agli alunni per i quali lo stato di salute, e le assenze conseguenti, abbiano creato ostacolo al raggiungimento parziale degli obiettivi didattici ed educativi. La scuola attiverà "specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione" (D.Lgs. 62/2017);
4. Altrettanta attenzione va rivolta alle studentesse e agli studenti che non siano stati in grado, pur frequentando con assiduità, di maturare il numero necessario di frequenze (a causa di ritardata



iscrizione, inizio tardivo della frequenza, ecc.). La scuola attiverà comunque “specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione” (D.Lgs. 62/2017). Qualora fossero state attuate “tutte le strategie per il miglioramento” e l'alunna/o scrutinata/o presentasse nella valutazione carenze fino ad un massimo di tre discipline, si procederà con la sospensione del giudizio.

5. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato. Di tale accertamento e della eventuale impossibilità di procedere alla valutazione per l'ammissione alla classe successiva o all'esame si dà atto mediante redazione di apposito verbale da parte del consiglio di classe.

I consigli di classe, con delibera motivata, in casi particolari ed eccezionali non rientranti nei criteri generali sopra espressi, potranno validare l'anno scolastico valutando adeguatamente le circostanze specifiche, tenendo conto dell'impegno dell'alunna/o e della sua personale maturazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

INCLUSIONE

Punti di forza

Le/i docenti di sostegno e le/i docenti curricolari utilizzano strumenti e metodologie favorevoli la didattica inclusiva, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il peer-tutoring. Per le studentesse e gli studenti con BES la scuola ha sviluppato un protocollo e un'apposita modulistica, secondo la normativa aggiornata, che prevede:

- la compilazione di una scheda di osservazione;
- la predisposizione di un Piano Educativo Individualizzato (PEI) per l'inclusione delle studentesse e degli studenti con disabilità elaborato dal Gruppo di lavoro operativo (GLO), composto da Dirigente scolastica o suo delegato, Consiglio di classe, rappresentante ASL, Famiglia, Referente per le studentesse e gli studenti con disabilità, Funzione strumentale per l'inclusione, Figure professionali di supporto;
- la predisposizione di un PDP per le alunne e gli alunni con DSA e in situazione di svantaggio socio-culturale e linguistico, per la cui preparazione ci si avvale anche del contributo di un questionario informativo compilato dalle famiglie.

E' inoltre predisposta la modulistica specifica per l'individuazione di alunne/i con BES non certificati, un protocollo di accoglienza per le alunne e gli alunni stranieri nonché un protocollo per le alunne e gli alunni adottati, uno per l'istruzione domiciliare e ospedaliera e uno per l'accesso dei terapisti all'interno della nostra scuola.

Nell'ottica dell'incentivazione di una formazione permanente l'istituto ha proposto varie iniziative



finalizzate all'aggiornamento professionale delle/dei docenti specializzate/i curricolari nonché della formazione delle studentesse e degli studenti, in particolare:

- corsi di formazione specifici sulle tematiche della didattica e della valutazione inclusiva;
- il percorso di formazione "Un calcio al bullismo" per le studentesse e gli studenti, in collaborazione con il M.I.U.R' sui temi del bullismo e cyber bullismo;
- un percorso formativo sulla tematiche della accoglienza e dell'inclusione e delle adozioni.

Si specifica inoltre che, per favorirne l'inclusione nel gruppo dei pari, le studentesse e gli studenti con BES sono sempre coinvolti nei progetti extra curricolari e di potenziamento e che il Dipartimento per l'Inclusione monitora i percorsi inclusivi curandone l'archiviazione di tutta la documentazione.

Dallo scorso anno scolastico, per rispondere alle esigenze didattiche e formative delle studentesse e studenti che rientrano nella categoria delle/dei "studentesse/studenti atlete/i" , la scuola ha contribuito al riconoscimento di tale status, predisponendo opportuni piani formativi ed educativi previsti per tali situazioni.

Punti di debolezza

La qualità degli interventi didattici per le studentesse e gli studenti con BES è in generale soddisfacente, anche se non applicata ancora del tutto in modo diffuso a livello dei Consigli di classe. E' necessaria una maggiore coordinazione tra la programmazione degli interventi personalizzati e la realizzazione consapevole di quanto predisposto all'interno dei PDP, nonché una maggiore attenzione alla verifica periodica delle attività. L'attività di tutoraggio tra pari deve essere ulteriormente incentivata. Deve essere predisposto, inoltre, un percorso di orientamento in uscita per le studentesse e gli studenti con disabilità, anche in collaborazione con gli EE.LL, le Associazioni del territorio e le aziende locali al fine di favorire un inserimento nel mondo del lavoro successivo alla conclusione del ciclo scolastico.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Rappresentanti degli EE. LL.
Referente per il contrasto al bullismo e cyberbullismo
Referente per l'Intercultura
Referente per le adozioni
Referente alunne/i con D.S.A. e con altri B.E.S.
Referente alunne/i con disabilità
Funzione strumentale per l'Inclusione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

ANALISI DOCUMENTAZIONE: □All'inizio dell'anno scolastico, il GLI sottopone ad attenta analisi la documentazione delle alunne e degli alunni con disabilità di nuova iscrizione. □La documentazione relativa alla/al singola/o studentessa/e viene attentamente analizzata e approfondita dalle/dai docenti del Consiglio di classe supportati dalla Referente delle alunne e degli alunni con disabilità.

OSSERVAZIONE: Le/i docenti di sostegno in collaborazione con le/i docenti del Consiglio di Classe, svolgono un periodo di osservazione necessario per la predisposizione del PEI; **PREDISPOSIZIONE, CONDIVISIONE E APPROVAZIONE DEL P.E.I.:** Entro il 31 ottobre il GLO provvede alla predisposizione e approvazione del Pei.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato dalle/dai docenti contitolari della classe/sezione o dal consiglio di classe. Partecipano alla redazione del PEI i genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunna/o con disabilità. Nell'ambito della redazione del PEI, i soggetti di cui sopra si avvalgono della collaborazione dell'Unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La collaborazione tra Scuola e Famiglia è un presupposto fondamentale per il successo scolastico ed educativo di ogni studentessa e ogni studente. Ancora più delicato è il rapporto tra la famiglia e la scuola quando si tratta di disabilità. Il processo di inclusione parte dalla famiglia e prosegue con le figure presenti nella scuola, esse lavorano in sinergia per favorire lo sviluppo delle abilità e competenze in un processo armonico e sereno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

E' in corso di predisposizione un modello di valutazione riferito al tradizionale INDEX FOR INCLUSION

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

E' in corso di predisposizione un protocollo per l'orientamento formativo e lavorativo per alunne/i con B.E.S.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Funzione strumentale

Le funzioni strumentali sono state individuate in relazione alla struttura dei dipartimenti rivestendone la carica di coordinatore. Infatti i dipartimenti sono stati istituiti allo scopo di introdurre un processo di tipo SWOT (punti di Forza di Debolezza, Opportunità e Minacce) capace di generare un ciclo virtuoso identificando i punti deboli e i punti di forza dell'azione didattica, riconoscendo ostacoli e opportunità che possano favorire un miglioramento progressivo della qualità dell'azione di didattica volta a superare e migliorare le debolezze, rimuovere le "minacce" al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità proprie dei profili educativi didattici di riferimento dell'istituzione scolastica. L'azione progettuale e propositiva che scaturisce dai gruppi di riferimento del dipartimento INTERDISCIPLINARE non può non nascere dopo un'azione di VALUTAZIONE sia dei processi che dell'efficacia delle azioni messe in atto precedentemente. Le Opportunità potranno valutarsi attraverso i percorsi PCTO e la possibilità di eliminare gli ostacoli attraverso

6



	<p>azioni di ORIENTAMENTO, INCLUSIONE e sostegno all'ATTIVITA' degli STUDENTI. Pertanto pur considerando un certo livello di autonomia di ciascun dipartimento dovuto ad loro ruolo diversificato nei compiti, è proprio attraverso la loro complementarità e mutua azione che sarà possibile attivare un serio ed efficace processo di miglioramento. La Funzione strumentale svolgerà il compito di coordinare del dipartimento ma anche di mediatore con gli altri dipartimenti.</p>	
Team digitale	<p>Il TEAM DIGITALE sarà costituito dall'ANIMATORE DIGITALE che coordina il gruppo e da 6 docenti designati dal Collegio dei Docenti, avrà il compito di monitorare la consistenza e l'uso corretto delle attrezzature digitali supportando i docenti, programmando l'acquisto eventuali di nuove attrezzature per l'innovazione didattica.</p>	6
Coordinatore dell'educazione civica	<p>REFERENTE PER L'EDUCAZIONE CIVICA, ha cura del curricolo della disciplina introdotta dalla legge 92/2019 interfacciandosi con il GRUPPO INTERDISCIPLINARE ed è supportato da altri 2 due docenti opportunamente formati.</p>	1
Docente tutor	<p>Il DOCENTE TUTOR è un insegnante che ha il compito di supportare gli studenti nella loro crescita personale e formativa, aiutandoli a raggiungere i loro obiettivi e sviluppando le loro competenze. In particolare, nella scuola secondaria di secondo grado, la/il docente tutor ha due attività principali: 1. Aiutare ogni studente a creare un E-port-folio personale, che comprende: 1.1 Il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione; 1.2 Lo sviluppo documentato</p>	12



delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale, incluse le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO); 1.3 Le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e sulle sue prospettive; 1.4 La scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro". 2. Costituirsi consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento di cui punto 10 delle citate Linee guida, avvalendosi del supporto della figura dell'orientatore, definito al punto 10.2 delle stesse Linee guida come il docente che per ciascuna istituzione scolastica gestisce, raffina e integra i dati della piattaforma con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e li mette a disposizione delle famiglie, degli studenti e del tutor.

Docente orientatore

Il DOCENTE ORIENTATORE (punto 10.2 linee guida per l'orientamento Decreto n. 328 del 22.12.22) è individuato a sostegno dell'ORIENTAMENTO in ogni istituzione scolastica, nell'ambito del proprio quadro organizzativo e finanziario, individua una figura che, nel gestire i dati forniti dal Ministero di cui al punto 10.1, si preoccupi di raffinarli e di

1



integrarli con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali, così da metterli a disposizione dei docenti (in particolare dei docenti tutor), delle famiglie ed egli studenti, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro. Il docente orientatore avrà il compito di favorire le attività di orientamento per aiutare le studentesse e gli studenti a fare scelte in linea con le loro aspirazioni, potenzialità e progetti di vita, tenendo conto dei diversi percorsi di studio e lavoro e delle varie opportunità offerte dai territori, dal mondo produttivo e universitario. Questo approccio deve essere fatto rispettando l'autonomia degli istituti scolastici, degli studenti e delle loro famiglie. In tale contesto le istituzioni scolastiche favoriscono l'incontro tra le competenze degli studenti e la domanda di lavoro.

COLLABORATORI DI
PLESSO

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, in ogni plesso è istituita la figura del coordinatore, i cui compiti sono così definiti: - Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno; - Si occupa della calendarizzazione degli scrutini, dei Consigli di classe e degli incontri con le famiglie; Vigila sull'orario di servizio del personale; -Organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente Scolastico - Cura l'organizzazione e lo svolgimento delle prove (INVALSI, prove comuni, esami integrativi e per la sospensione del giudizio); - Cura

5



	<p>l'organizzazione complessiva del plesso di riferimento per gli aspetti logistici; - Coadiuvare il DS nella tenuta della documentazione cartacea e informatica; - Cura i rapporti con gli organi collegiali, - Cura la sostituzione dei docenti assenti e il calendario di recupero delle ore di permesso.</p>	
REFERENTE SOSTEGNO	<p>Docente che coordina i docenti di sostegno, tiene aggiornata la struttura dell'organico di sostegno in funzione degli alunni diversamente abili certificati. Redige l'orario di servizio in funzione dell'assegnazione degli alunni ai docenti.</p>	1
COMMISSIONE ELETTORALE	<p>Gestisce l'attività di preparazione e di scrutinio dell'elezione dei rappresentanti delle varie componenti, (studenti, genitori, personale ATA, docenti) negli organi collegiali. La commissione è integrata con 1 componente ATA + 1 genitore + 1 studente</p>	2
COMMISSIONE GARE	<p>Predisporre gli atti di gare per l'acquisto materiali e strumenti didattici. La commissione è integrata con 1 componente ATA + 1 A. T. +1 A.A.</p>	3
RAPPORTI CON L'ESTERO	<p>Cura l'immagine dell'istituzione scolastica nei rapporti con altre istituzioni del territorio</p>	1
COMMISSIONE ORARIO	<p>Predisporre l'orario delle lezioni</p>	3
OPERATORI DELLA SICUREZZA	<p>Tutti gli operatori che a vario titolo e secondo le competenze specifiche previste dalla norma sulla sicurezza svolgono un ruolo all'interno della istituzione scolastica nelle due distinte sedi. n. 2 Addetti servizio Prevenzione e Protezione n. 5 Referenti Anticovid n. 1 rappresentante Lavoratori per la sicurezza n. 5 responsabili di</p>	55



	<p>piano n. 4 addetti 1° soccorso n. 9 preposti n. 9 emergenza ed evacuazione n. 10 divieto di fumo n. 5 BLSD n. 5 referente anticovid</p>	
SPORTELLO ASCOLTO	<p>Dall'intesa stipulata nel A. S. 2017/2018 tra la nostra scuola e il Dipartimento di prevenzione per le dipendenze dell'ASL CE è nata una proficua collaborazione che si concretizza, tra l'altro, con la presenza di una figura professionale qualificata che Ascolta le studentesse e gli studenti appesantiti emotivamente e demotivati nei confronti della vita e/o degli impegni sociali e culturali. L'attività si svolge attraverso l'istituzione di uno Sportello Ascolto a cui gli studenti possono facilmente accedere secondo un'organizzazione interna affidata ad un referente. Opera in stretto coordinamento con l'organizzazione scolastica, con i coordinatori di classe ed interclasse, con il Dirigente Scolastico ed i suoi collaboratori.</p>	1
Responsabili e incaricati trattamento dati	<p>Responsabili e incaricati di cui all'ex D.L.Gs. 196/03 e regolamento (UE) 2016/679</p>	3
DIPARTIMENTO VALUTAZIONE	<p>E' coordinato dalla FUNZIONE STRUMENTALE, che si occuperà della definizione del Rapporto di Autovalutazione coadiuvato dal Nucleo interno di Valutazione, del rilevamento dei dati, avvalendosi sia delle prove comuni sia dei risultati INVALSI sia degli esiti degli scrutini quadrimestrali. Potrà somministrare questionari a tutti il personale, agli studenti e alle famiglie. Inoltre propone, coordina E supporta l'adozione di strumenti e griglie di valutazione ai vari livelli. Del dipartimento faranno parte tutti quegli organi deputati alle analisi e alle valutazioni sia del personale che dei processi messi in atto</p>	1



come il COMITATO DI VALUTAZIONE, LE COMMISSIONI che a vario titolo sono deputate alla selezione del personale.

DIPARTIMENTO INTERDISCIPLINARE

E' coordinato dalla FUNZIONE STRUMENTALE, che si occuperà della definizione e all'aggiornamento del PTOF e del PdM, di tutte le iniziative progettuali volte al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento riferibili al PECUP sia in termini di curriculum verticale che orizzontale, ma anche delle azioni per il miglioramento dell'efficienza e delle efficacia dei PROCESSI legati particolarmente all'interazione tra i vari livelli di programmazione (dal COLLEGIO DEI DOCENTI ai GRUPPI DISCIPLINARI, ai CONSIGLI DI CLASSE), valorizzando le buone pratiche e proponendo nuove pratiche. Del dipartimento faranno parte tutti quegli organi deputati alle alla programmazione e all'attuazione di progetti e azioni come la COMMISSIONE PTOF, il TEAM DIGITALE, il GRUPPO INTERDISCIPLINARE costituito dai COORDINATORI DI DISCIPLINA, i vari REFERENTI (ED. CIVICA, TUTOR NEOAMMASSI ecc.)

1

DIPARTIMENTO PER L'INCLUSIONE

E' coordinato dalla FUNZIONE STRUMENTALE, che si occuperà della definizione e all'aggiornamento del Piano Annuale per l'Inclusione (PAI), il documento con cui ogni istituto scolastico valuta e definisce i bisogni educativi e/o formativi dei suoi studenti, organizza e predispone gli interventi necessari su tale fronte e ne monitora gli esiti. Ne fanno parte i vari organi che si occupano dell'inclusione: il GLHI gruppo di lavoro per l'handicap d'Istituto con supporto ai GLHO

1



(operativi per i singoli studenti a cui fa riferimento). Del dipartimento ne fa parte il REFERENTE DSA e altri BES, il REFERENTE PER IL CYBERBULLISMO e il REFERENTE PER LE ADOZIONI.

DIPARTIMENTO P.C.T.O. E' coordinato dalla FUNZIONE STRUMENTALE, che programma, monitora e gestisce le azioni volte alla definizione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, con il supporto del COMITATO SCIENTIFICO PCTO. 1
Tiene un registro delle attività svolte e aggiorna i dati sulla piattaforma SIDI.

DIPARTIMENTO ATTIVITA' DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI e MOBILITY MANAGER SCOLASTICO E' coordinato dalla FUNZIONE STRUMENTALE, il cui compito è senz'altro quello di porre le studentesse e gli studenti al centro dell'intervento educativo rapportandosi con esse/i, ascoltando i loro bisogni cercando di favorirne il benessere psichico ed emotivo. E' un punto di riferimento per tutte le studentesse e gli studenti per problematiche o questioni di varia natura, nonché per ogni tipo di attività che li riguarda (assemblee di classe e di Istituto, Manifestazioni, elezioni rappresentanti di classe, di Istituto, della Consulta Provinciale, settimana dello studente, Erasmus Plus). S'impegna nella diffusione del Regolamento dei diritti, doveri e mancanze disciplinari delle studentesse e degli studenti. In qualità di Mobility Manager Scolastico ha il compito di: - promuovere una mobilità più sostenibile attraverso l'organizzazione e il coordinamento degli spostamenti casa-scuola-casa delle alunne, degli alunni e del personale scolastico in collegamento con gli altri istituti scolastici, le 1



	<p>strutture comunali e le aziende di trasporto; - razionalizzare ed ottimizzare gli spostamenti sistematici del personale, delle alunne e alunni mediante l'adozione di un Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro/Scuola.</p>	
COMMISSIONE PTOF E PDM	<p>La commissione per il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e per il Piano di Miglioramento è costituita da tutte funzioni strumentali con l'aggiunta di un docente rappresentante delle discipline d'indirizzo, di uno dell'area delle discipline dell'area linguistica e uno delle discipline scientifiche.</p>	9
COORDINATORE DI DISCIPLINA	<p>I COORDINATORI DI DISCIPLINA sono nominati nella prima riunione del GRUPPO DISCIPLINARE, uno per disciplina, nel caso delle discipline di indirizzo sarà unico.</p>	19
TEAM SITO WEB	<p>TEAM per la tenuta del SITO WEB, è costituito da docenti che tengono aggiornato il sito web della scuola</p>	3
COMMISSIONE SERALE	<p>a) Analizza la documentazione presentata dagli iscritti; b) Individua le competenze acquisite in contesti formali, non formali e informali; c) Valuta la corrispondenza delle competenze all'indirizzo scelto; d) Attua il primo riconoscimento certificato delle competenze con validità sul territorio nazionale (quello finale spetta solo alla C.P.F); e) Costituisce il Dossier personale di ogni iscritto anche attraverso la predisposizione di colloqui, prove e test (il dossier si costituisce con le azioni previste ai punti b,c,d) f) Predisporre le prove, d'idoneità o integrative, per l'ammissione alla frequenza del corso serale. g) Definisce i programmi per gli</p>	11



	<p>alunni che dovranno sostenere le prove summenzionate. h) Elabora e realizza un progetto per l'accoglienza e l'orientamento per un ammontare massimo del 10% del monte ore complessivo.</p>	
COMMISSIONE ORIENTAMENTO	<p>programma le azioni volte all'orientamento in ingresso, in uscita e in itinere degli studenti. Organizza le manifestazioni Open Day e tiene i contatti con i referenti delle scuole medie, delle università, in genere dei percorsi post diploma, delle agenzie formative per l'orientamento in uscita ecc.</p>	12
COMITATO TECNICO P.C.T.O.	<p>il COMITATO SCIENTIFICO PCTO è costituito oltre che dalla F.S. da un docente rappresentante di ciascun indirizzo di studio e della disciplina di Storia dell'arte</p>	7
Team dispersione	<p>Il Team è composto da quattro docenti e comprende i docenti già impegnati nell'organizzazione progettuale del curriculum della scuola: le funzioni strumentali, i componenti della commissione PTOF, del NIV. Il team opererà congiuntamente per tutto ciò che atterrà alle attività di coordinamento delle varie azioni proposte e, per gruppi di lavoro e individualmente, nella gestione dei percorsi attivati, ciascuno per la funzione attribuitagli. A ciascuno dei componenti del team saranno affidati compiti specifici relativi alle diverse aree di intervento. Il Team ha un ruolo centrale nella gestione del Piano 1.4 per le seguenti azioni: 1) effettua l'analisi del contesto; 2)procede all'individuazione degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola; 3)attua il monitoraggio</p>	4



dei bisogni educativi e formativi degli alunni in stretto contatto con i coordinatori e i consigli di classe; 4) definisce con i C.d.C i percorsi da attivare per i singoli alunni e per i piccoli gruppi; 5) si rapporta con il territorio, curando le relazioni con le associazioni del terzo settore, con le istituzioni scolastiche e non, al fine di organizzare attività formative e inclusive, effettuare monitoraggi nelle realtà complesse ; 6) opera per riallacciare il rapporto formativo con gli alunni che hanno abbandonato la scuola attraverso le attività previste dal Piano 1.4; 7) stabilisce la tempistica degli interventi, in stretto rapporto con la DS e la DSGA, nelle sedi centrale e succursale; 8) coordina le attività di progetto negli ambienti scolastici, nei laboratori e nelle aule digitali; 9) effettua il monitoraggio per misurare: il grado di avanzamento delle azioni di progetto, il raggiungimento del target previsto dal PNRR e il rispetto del cronoprogramma, il grado di realizzazione degli interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione; 10) si occupa della rendicontazione finale; 11) si occupa della fase di selezione, quando è prevista, dei docenti attraverso avvisi e valutazione delle domande; 12) predispone la modulistica necessaria alla attività di individuazione, monitoraggio, valutazione finale dei risultati dei percorsi nonché il modello di patto formativo per il progetto azione condiviso con il ragazzo; 13) costituisce e gestisce un archivio delle attività del team, dei casi trattati, delle attività di progetto svolte e delle evidenze relative ai rapporti con il territorio.



Gruppo di progetto PNRR
CLASS

Il GRUPPO di PROGETTO dovrà svolgere i seguenti compiti: CLASS • svolgere un sopralluogo approfondito dei locali destinati agli interventi; • provvedere alla progettazione esecutiva dei progetti citati, seguendo le Indicazioni operative del M.I.M.:
<https://pnrr.istruzione.it/avviso/scuole-4-0-scuole-innovative-e-laboratori/> e l'apposita procedura prevista dalla piattaforma PNRR <https://pnrr.istruzione.it/>; • provvedere alla realizzazione del Piano degli acquisti, secondo le indicazioni specifiche fornite dalla Dirigente Scolastica, mediante l'elaborazione della gara d'appalto e la compilazione del quadro comparativo delle offerte pervenute, al fine di individuarne la migliore sia sotto il profilo qualitativo che economico in base al criterio di scelta del contraente stabilito da RUP; • registrare nell'apposita piattaforma web <https://pnrr.istruzione.it/> i dati relativi al progetto; • provvedere alla variazione dei prodotti inseriti nella matrice degli acquisti qualora si rendesse necessario; • redigere i verbali e TIME-SHEET relativi alla sua attività con evidenza delle ore prestate; • gestire i rapporti con la ditta aggiudicataria per lo stato di avanzamento dei lavori, per eventuali solleciti e per quant'altro sia necessario al rispetto della tempistica; • collaborare con la Dirigente Scolastica e con la DSGA per tutte le problematiche relative al progetto, al fine di soddisfare tutte le esigenze che dovessero sorgere per la corretta e completa realizzazione del medesimo, partecipando alle riunioni necessarie al buon andamento delle attività ed

2



al buon successo del progetto.

Il GRUPPO di PROGETTO dovrà svolgere i seguenti compiti: LABS • svolgere un sopralluogo approfondito dei locali destinati agli interventi; • provvedere alla progettazione esecutiva dei progetti citati, seguendo le Indicazioni operative del M.I.M.:

<https://pnrr.istruzione.it/avviso/scuole-4-0-scuole-innovative-e-laboratori/> e l'apposita procedura prevista dalla piattaforma PNRR <https://pnrr.istruzione.it/>; • provvedere alla realizzazione del Piano degli acquisti, secondo le indicazioni specifiche fornite dalla Dirigente Scolastica, mediante l'elaborazione della gara d'appalto e la compilazione del quadro comparativo delle offerte pervenute, al fine di individuarne la migliore sia sotto il profilo qualitativo che economico in base al criterio di scelta del contraente stabilito da RUP; • registrare nell'apposita piattaforma web <https://pnrr.istruzione.it/> i dati relativi al progetto; • provvedere alla variazione dei prodotti inseriti nella matrice degli acquisti qualora si rendesse necessario; • redigere i verbali e TIME-SHEET relativi alla sua attività con evidenza delle ore prestate; • gestire i rapporti con la ditta aggiudicataria per lo stato di avanzamento dei lavori, per eventuali solleciti e per quant'altro sia necessario al rispetto della tempistica;

Gruppo di progetto PNRR
LABS

2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A005 - DESIGN DEL
TESSUTO E DELLA MODA 5 unità in organico diurno 1 unità in organico
serale
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 5

A007 - DISCIPLINE
AUDIOVISIVE Insegnamento corso diurno
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 2

A008 - DISCIPLINE
GEOMETRICHE,
ARCHITETTURA, DESIGN
D'ARREDAMENTO E
SCENOTECNICA Oltre all'attività didattica, le ore di
potenziamento sono state impegnate per
ridurre il numero di alunni per classe
dividendola in gruppi, in base a quanto stabilito
dalla legge 107/2015 art. 1 comma 7 lettera n)
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento 10

A009 - DISCIPLINE
GRAFICHE, PITTORICHE E
SCENOGRAFICHE Insegnamento nei corsi diurni e nei corsi serali
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 8

A012 - DISCIPLINE
LETTERARIE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO Insegnamento nei corsi diurni e serale
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 12

A014 - DISCIPLINE
PLASTICHE, SCULTOREE E insegnamento corsi diurno e serale
Impiegato in attività di: 4



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

SCENOPLASTICHE

- Insegnamento

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Insegnamento nei corsi diurno e serale

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

4

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Oltre all'attività didattica (corsi diurno e serale),
le ore di potenziamento sono state impegnate
per progetti di integrazione dell'orario
curriculare e sostegno agli studenti, in adozione

di quanto previsti dalla legge 107/2015 art.1,
comma 7, lettere b) ed n).

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

8

A034 - SCIENZE E
TECNOLOGIE CHIMICHE

Insegnamento corsi diurno

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Insegnamento classi diurno

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

4

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

insegnamento diurno

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A054 - STORIA DELL'ARTE

Insegnamento corsi diurno e serale
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

6

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Oltre all'attività didattica (corsi diurno e serale),
le ore di potenziamento sono state impegnate
per progetti di integrazione dell'orario
curriculare e sostegno agli studenti, in adozione
di quanto previsti dalla legge 107/2015 art.1,
comma 7, lettere a) ed n).

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

6

ADSS - SOSTEGNO

Gli insegnanti di sostegno giocano
nell'organizzazione scolastica un ruolo
strategico, sia in riferimento all'alto numero di
studenti diversamente abili, agli studenti BES,
ma anche per l'attuazione dell'accoglienza e
dell'integrazione a 360 gradi, in piena attuazione
delle indicazioni previste dalla legge 107/2015
art. 7 lettera l)

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

42



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordinamento personale ATA Responsabile Amministrativo
Redazione del programma annuale

Ufficio protocollo

Posta in ingresso e in uscita Pubblicazione Circolari, delibere e atti amministrativo. Tenuta dell'Albo cartaceo e digitale

Ufficio acquisti

Gare per acquisti e ricerche di mercato Gestione materiale di consumo

Ufficio per la didattica

Iscrizioni, passaggi e trasferimento studenti Anagrafe degli studenti Registri del Consiglio di classe Rilascio certificati per gli studenti

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico [Modulistica per gli studenti e i genitori](#)

Monitoraggio assenze con messagistica <https://isanleucio.edu.it/modulistica>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **RETE DEI LICEI ARTISTICI DELLA CAMPANIA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

L'accordo di rete persegue le seguenti finalità:

- a) creare una sinergia di intenti tra le diverse scuole della rete per rappresentare le esigenze delle stesse presso il MIUR e il MiBACT, la Regione, gli enti locali, le università, le soprintendenze ai beni culturali, archeologici, artistici, storici, paesaggistici e presso tutti gli organismi pubblici e privati direttamente o indirettamente interessati alla promozione delle beni culturali del territorio;
- b) promuovere il rinnovamento tecnologico, didattico e scientifico.
- c) favorire gli scambi di esperienze didattiche e professionali;



- d) rilanciare l'istruzione e formazione artistica quale strumento di sviluppo sostenibile dei territori;
- e) partecipare alle manifestazioni pubbliche come "Rete dei Licei Artistici della Campania".
- f) proporre momenti di incontro tra studenti (corsi, concorsi, gare, ecc.).
- g) progettare e realizzare in rete, con modalità da decidere volta per volta:
- attività didattiche, ricerca, sperimentazione e sviluppo,
 - percorsi alternanza scuola-lavoro e stage presso aziende,
 - acquisto di beni e servizi, organizzazione, altre attività coerenti con le finalità istituzionali;
 - centri di coordinamento per l'organizzazione e realizzazione di corsi di aggiornamento, con particolare riferimento alle materie tecniche specifiche del settore;
 - collaborazioni e convenzioni con le associazioni professionali del settore, le università, i centri di lavoro, gli assessorati provinciali/regionali alla cultura, al patrimonio artistico e alla formazione professionale;
 - scambio di esperti tra gli istituti per la realizzazione di progetti integrati;
 - archivio telematico delle esperienze in atto;
 - collaborazione con i media per dare visibilità alla specifica tipologia di scuole;
 - partecipazione a manifestazioni di interesse comune.

Denominazione della rete: **RETE DEI LICEI ARTISTICI NAZIONALE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di ricerca• Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

sito della rete : <https://www.renaliart.it/la-rete/>

FINALITÀ E OBIETTIVI DELLA RETE

- La Rete Nazionale dei Licei Artistici è finalizzata a:
 - creare una struttura stabile di collegamento tra i Licei Artistici italiani, il Ministero, le Regioni, gli Enti Locali;
 - promuovere la costituzione di reti regionali o interregionali (in caso di presenza nella regione di un numero molto ridotto di Licei artistici);
 - formulare proposte in ordine all'adeguamento del curriculum e all'organizzazione dei Licei Artistici, al fine di garantire la qualità dell'offerta formativa delle scuole e il conseguimento da parte degli studenti delle conoscenze, abilità e competenze così come definite dalle Indicazioni nazionali;
 - favorire gli scambi di esperienze didattiche, artistiche e professionali;
 - sviluppare l'attitudine al monitoraggio, alla valutazione e alla documentazione secondo criteri di efficacia, promozione e valorizzazione delle risorse professionali dei docenti e costituire centri di coordinamento per l'organizzazione e la realizzazione di corsi di aggiornamento;
 - promuovere esperienze di mobilità degli studenti (concorsi, corsi, stages, scambi e gemellaggi);
 - promuovere progetti e condividere esperienze nell'ambito dei percorsi per l'acquisizione di competenze trasversali e per l'orientamento;
- progettare e realizzare, con tempi e modalità di attuazione da formalizzare, attività formative, di avviamento al lavoro, artistiche, didattiche, di ricerca e sperimentazione e quant'altro necessario per il raggiungimento delle finalità istituzionali della Rete.

**Denominazione della rete: DIPARTIMENTO DI
INFORMATICA DELL'UNIVERSITÀ DI SALERNO E RETE DEI
LICEI ARTISTICI**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Lo scopo è quello di valorizzare l'importante azione inter-istituzionale, permettendo l'autonoma integrazione dei dati dalle scuole in rete, attraverso la pubblicazione di open data dei dati raccolti del progetto "Tesori Nascosti della Campania", con la pubblicazione di un sito del progetto Heter in collaborazione con il Distretto di alta tecnologia per i Beni Culturali- DATABENC

**Denominazione della rete: CONVENZIONE CON
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA "LUIGI
VANVITELLI"**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Formazione del personale, attività didattiche.

Denominazione della rete: **ACCORDO DI PARTENARIATO "SCUOLA VIVA"- I.C. VANVITELLI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Finalità (estratto dalla convenzione):

- far comprendere ai giovani l'importanza della tutela e della valorizzazione del patrimonio artistico, culturale e linguistico, dei diritti umani e delle diversità
- attivazione di un interesse profondo e responsabile verso il patrimonio artistico in generale, fondato sulla consapevolezza del suo valore estetico, storico e culturale e sollecitazione di una coscienza tesa alla sua conservazione e al suo recupero, coerentemente con i principi e i valori UNESCO
- ... particolare interesse per il patrimonio artistico del proprio territorio e conoscenza diretta di tle ambiente antropizzato che consente un rapporto di fruizione delle opere (complessi architettonici, archeologici, monumenti, musei, ecc.)
- ... educare al turismo culturale, allo sviluppo sostenibile, alla promozione della pace e della cittadinanza e all'educazione interculturale.

**Denominazione della rete: CONVENZIONE CON
DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Progetti in corso di realizzazione:

Progetto C.R.e.A.: Costruire, Rinnovare ed Accrescere i Servizi Interculturali in Campania.

Denominazione della rete: FONDAZIONE MIA, ITS MODA CAMPANIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Sito della fondazione: www.miafondazioneits.it

MIA è l'Istituto Tecnico Superiore (ITS) che opera nel settore della moda della Campania e si caratterizza per gli alti profili professionali in uscita.

Corso attivato: Moda 4.0 - Tecnico Superiore Esperto di processi manifatturieri avanzati e fabbricazione digitale" 2019/2021- EDIZIONE CASERTA

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE TEDI - FIERA DELLA TECNICA E DELLA DIDATTICA INNOVATIVA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'accordo di rete ha per oggetto attività didattiche, di ricerca di sperimentazione e aggiornamento, di amministrazione e contabilità, fermo restando l'autonomia dei singoli bilanci, di acquisto di beni e servizi, di altre attività coerenti con le finalità istituzionali

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON SIEDAS-SOCIETÀ ITALIANA ESPERTI DI DIRITTO DELLE ARTI E DELLO SPETTACOLO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Approfondimento:

Progetti in corso di realizzazione come struttura ospitante per progetti nell'ambito dei PCTO :
Progetto SIAE "Per chi crea" Composizioni sintetiche: memorie del paesaggio del Real Belvedere"
(settore Musica)
"Ripenso BENE" (settore cinema).

Denominazione della rete: Convenzione con Comune di Castel Morrone

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La convenzione comprende attività relative ai percorsi PCTO, già attivate negli anni precedenti. In particolare nell'anno incorso e in quello successivo sarà attivato il progetto "Museo della civiltà contadina a Palazzo Ducale".



1. L'accoglimento degli studenti per i periodi di apprendimento in ambiente lavorativo non costituisce rapporto di lavoro.
2. Ai fini e agli effetti delle disposizioni di cui al D. Lgs. 81/2008, lo studente durante i P.C.T.O è equiparato al lavoratore, ex art. 2, comma 1, lettera a) del decreto citato.
3. L'attività di formazione e orientamento dei P.C.T.O sono congiuntamente progettate e verificate da un docente tutor interno, designato dall'istituzione scolastica, e da un tutor formativo della struttura, indicato dal soggetto ospitante, denominato tutor formativo esterno;
4. Per ciascun allievo inserito nella struttura ospitante in base alla presente Convenzione è predisposto un percorso formativo personalizzato, che fa parte integrante della presente Convenzione, coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi.
5. La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della certificazione delle competenze acquisite è dell'istituzione scolastica.
6. L'accoglimento degli studenti minorenni per i periodi di apprendimento in situazione lavorativa non fa acquisire agli stessi la qualifica di "lavoratore minore" di cui alla L. 977/67 e successive modifiche.

Denominazione della rete: Rete biblioteche scolastiche della Campania

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete TAM - Tessile Abbigliamento e Moda

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Approfondimento:

Il messaggio che la RETE vuole evidenziare è che le scuole, con il confronto e la collaborazione reciproca,

possono sviluppare appieno le competenze richieste nel settore MODA. Inoltre la RETE passa

attraverso forti azioni di ORIENTAMENTO che devono avvicinare i ragazzi fin dalla scuola

secondaria di I grado al comparto del tessile abbigliamento-moda, dal riconoscimento di scuole

tecniche e professionali all'avanguardia, in grado di fornire competenze specifiche di alto livello, da

ITS che accolgano un sempre maggior numero di studenti e da imprese che investano sulla

collaborazione con le scuole per il futuro dei giovani e per lo sviluppo del Paese.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON SOCIETA' AGRORINASCE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE ARTEMIA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Associazione che gestisce le attività didattiche del Museo Campano di Capua

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE CULTURALE OLA' FABBRICA CREATIVA APS**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO "COMITATO PER IL CENTRO SOCIALE ODV" - CASERTA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE LIBERI ORIZZONTI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE "LUIGI VANVITELLI"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON COMPAGNIA TEATRALE "FRATELLO SOLE, SORELLA LUNA" DI CASERTA

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA "LUIGI VANVITELLI" - DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE "JEAN MONNET"

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON FAI**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE NAZIONALE ITALIA NOSTRA ONLUS**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON SISTEMA MUSEALE TERRA DI LAVORO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON IL VERDI HOME**



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE” – CERN (GINEVRA)

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione con associazione



"Fratello Sole e sorella luna"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La convenzione riguarda la progettazione e realizzazione dell'impianto scenografico per gli spettacoli della compagnia "Fratello Sole e Sorella Luna" attiva nella provincia di Caserta. I progetti rientrano nell'attività PCTO, e consistono nella partecipazione degli studenti alla realizzazione delle scenografie utilizzate per il ciclo di rappresentazione della compagnia. La compagnia s'impegna a fornire alla scuola tutto il materiale necessario.

Denominazione della rete: FRAME NET CAMPANIA - POLO REGIONALE DEGLI ISTITUTI SUPERIORI DELLA CAMPANIA PER LA PROMOZIONE E DIFFUSIONE DEI LINGUAGGI



CINEMATOGRAFICI E AUDIOVISIVI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

FINI E OBIETTIVI ISTITUZIONALI DELLA RETE

La Rete si propone di perseguire i seguenti obiettivi: - avviare un processo di reciproca conoscenza tra istituti scolastici, professionali con indirizzo servizi culturali e licei artistici con indirizzo audiovisivo e multimediale per la definizione di contenuti, ambiti, obiettivi al centro dell'accordo; - organizzare gruppi di lavoro su base regionale dedicati allo sviluppo di modelli/processi collegati al curriculum verticale e di interconnessione tra i due ordinamenti; - promuovere gruppi di studio in riferimento alla seconda prova dell'Esame di Stato negli istituti professionali sui nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze; - promuovere attività di ricerca-azione finalizzate al rinnovamento della didattica delle discipline d'indirizzo del curriculum anche alla luce della definizione degli obiettivi di apprendimento; - progettare un database condiviso relativo a materiali didattici sul tema della cinematografia e audiovisivo, nonché di un archivio di film e documentari



utilizzabili dalle scuole della rete a fini didattici; - realizzare un repository degli oggetti cinematografici, multimediali e audiovisivi prodotti dalle scuole della rete; - elaborare proposte in merito ad azioni di orientamento in ingresso ed in uscita finalizzate alla promozione di scelte consapevoli per il successo formativo; - promuovere accordi e intese con gli Enti e associazioni territoriali al fine di un arricchimento dell'esperienze didattiche e formative degli studenti e dei docenti e di potenziare le attività di PCTO (Film Commission Regione Campania, Coordinamento dei festival cinematografici della Campania, ecc.); - potenziare la risorsa della collaborazione e della progettazione in dimensione europea nella prospettiva dell'integrazione tra i sistemi dell'istruzione e del sostegno all'innovazione didattica e metodologica; - sviluppare l'attitudine al monitoraggio, alla valutazione e alla documentazione secondo criteri di efficacia, promozione e valorizzazione delle risorse professionali dei docenti; - promuovere momenti seminari e interventi di aggiornamento/formazione del personale scolastico su temi di particolare interesse ordinamentale, strettamente collegati allo sviluppo del curriculum e all'innovazione didattica - metodologica, con particolare attenzione alle discipline di indirizzo; - organizzare almeno un evento all'anno che consenta agli studenti delle scuole aderenti di condividere le esperienze formative e i prodotti artistici con il coinvolgimento di professionalità acclamate di settore (scenografi, registi, direttori di fotografia). - promuovere la partecipazione a gare e concorsi per la valorizzazione delle eccellenze.

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE DI SCOPO "COSTRUIRE LA SALUTE PER COSTRUIRE LA VITA" - UPS CASERTA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di rete di scopo con l'Ufficio Pastorale della Salute della Diocesi di Caserta e l'Associazione Nuovi Stili di Vita di Caserta.

Finalità:

- Diffondere la cultura della salute quale risultato del vivere sano, sobrio, consapevole, responsabile che coinvolge tutte le dimensioni della vita.
- Far comprendere come la tutela della salute è viatico per una buona qualità della vita fisica e psichica.
- Abituare i giovani a pensare in modo critico cogliendo i vantaggi delle soluzioni olistiche alle grandi sfide della nostra epoca.

Obiettivi educativi:

- Aumentare la sensibilità degli studenti rispetto alla tutela della propria e altrui salute, imparando a riconoscere i comportamenti dannosi e quelli portatori di benessere.
- Diffondere la cultura della tutela della salute attraverso la messa in pratica di buone pratiche di vita quotidiana.
- Realizzare una palestra di dialogo e di relazione tra le nuove generazioni e la comunità scolastica e cittadina.



Obiettivi cognitivi:

- Saper discutere intorno alle teorie antropologiche e ai modelli socio-economici che ne derivano.
- Conoscere le interferenze tra persona, ambiente naturale/urbano e le inferenze e interferenze sulla salute del malfunzionamento di tali sistemi.
- Essere consapevoli delle proprie capacità di poter incidere sul miglioramento dei comportamenti utili alla tutela della salute e della vita in generale.
- Conoscere, sapersi orientare e compiere scelte autonome e critiche volte alla salvaguardia della salute.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE A.BI.LI.ART**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La convenzione con l'associazione A.Bi.Li.Art ha lo scopo di collaborare fattivamente alla



realizzazione delle attività inerenti alla "Biennale Nazionale dei Licei Artistici", manifestazione proposta dalla Rete Nazionale dei Licei Artistici.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON OBELIX SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE NOI VOCI DI DONNE**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON PRO LOCO CASERTA APS**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON PRO LOCO APS CASAGIOVE "MICHELE SANTORO"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione con la Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Formazione sui temi della Valutazione nell'ottica del miglioramento dell'azione formativa

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AGGIORNAMENTO SULLA METODOLOGIA LABORATORIALE

Sperimentare in vari modi della didattica laboratoriale per dare forza e impulso al modello costruttivista nell'insegnamento-apprendimento

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AGGIORNAMENTO SULLA TEMATICA DELL'INCLUSIONE E PREVENZIONE DELL'ABBANDONO SCOLASTICO;

L'attività formativa dovrà sviluppare i temi e le possibilità d'intervento per la prevenzione del disagio giovanile e la coesione sociale.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: AGGIORNAMENTO SULLA DIDATTICA DISCIPLINARE

Tematica inerente le competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AGGIORNAMENTO SULLE NUOVE TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA

L'attività riguarda la formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica, per garantire il raggiungimento dei target e dei milestones dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. L'attività di formazione fondamentale avrà lo scopo di familiarizzare il personale scolastico all'utilizzo delle nuove tecnologie di recente acquisite dall'istituzione scolastica grazie ai fondi FESR e PNRR. Tutte le discipline saranno coinvolte nell'attività formativa.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

INFORMAZIONE E FORMAZIONE IN TEMA DI SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La funzionalità e la sicurezza dei laboratori
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

INFORMAZIONE E FORMAZIONE SUL NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



FORMAZIONE COLLABORATORI SCOLASTICI

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

USO DEL SOFTWARE GESTIONALE PER LA SEGRETERIA

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola